IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII. N. 196. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 17 Luglio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Dopo la presa di Kaiping, i giapponesi hanno iniziato il seguente movimento aggirante in avanti, verso la posizione concentrata dell'esercito russo. Il Corpo del gen. Oku, occupato Inkeu, si avanza verso New-Chang, mentre l'esercito di Taku-shan, divisosi su due colonne, si dirige sul fianco di Taki-chan.

L'esercito del gen. Kuroki, al Nord, pare che si sia diviso in varie colonne, ma si ignora ove risieda il grosso del Corpo. Una colonna pare marci in direzione di Mukden, un'altra dalla gola di Motien-ling su Liao-Yang, infine una terza sembra diretta verso Hai-cheng.

I russi, padroni della ferrovia, si ritirano man mano, a base di piccoli scontri, e si fortificano.

— A Port Arthur i giapponesi si sono spinti sotto le fortificazioni, ma poco, anzi nulla si sa di quanto sia avvenuto durante la settimana.

Si era divulgata la notizia di un assalto con grandi forze, nel quale i giapponesi, caduti in una zona minata, avrebbero perduto alcune diecine di migliaia di uomini, ma si capì dopo due o tre giorni che si trattava di una fiaba, come quella della presa di alcuni forti avanzati da parte dei giapponesi.

Dalle notizie ultime, tanto da Pietroburgo come da Tokio, si comprende che come verso Liao-yang, così attorno a Port Arthur si va stringendo il cerchio, che deve finire presto con una forte battaglia, ma, se non giungono altri dispacci questa notte, la settimana si chiude nelle condizioni cui abbiamo accennato.

Nel mondo politico e diplomatico, rispetto all'Estremo Oriente, nulla di speciale è avvenuto, tranne alcuni dispacci dalla Corea, i quali accennano a continue concessioni di miniere, di foreste, di pesca, ecc., che i giapponesi esigono dall'Imperatore e che sollevano malcontento nei coreani; ma, data la situazione che rende di fatto il Giappone padrone occupante di tutto il paese, si capisce facilmente che ogni resistenza da parte del Governo coreano non può che essere effimera.

+

Il telegramma che l'imperatore Guglielmo ha inviato al reggimento di Wiborg, in partenza per l'Estremo Oriente, ha prodotto in Russia una grande impressione, che non può a meno di esercitare un'influenza politica favorevole sull'opinione pubblica del vasto Impero rispetto alla Germania, giacchè il linguaggio dell'imperatore Guglielmo è qualche cosa di più di un atto di cortesia verso il reggimento russo di cui è capo onorario.

Si è dedotto che questa manifestazione avrebbe certamente contribuito ad affrettare la conclusione del trattato di commercio russo-tedesco; ma quest'ipotesi non ha grande valore.

Negli alti circoli politici si considera l'atto di Guglielmo II come un indice dell'attitudine decisamente favorevole alla Russia nell'ulteriore svolgimento delle cose nell'Estremo Oriente, indipendentemente dalle trattative commerciali, le quali — se il sig. Vitte si è mosso da Pietroburgo per Norderney — debbono essere giunte ad un punto, in seguito agli scambi per via diplomatica, da far ritenere non difficile l'accordo definitivo.

+

Nella penisola dei Balcani continuano attentati, fortunatamente isolati, specialmente sulla ferrovia da Salonicco a Uskub, e scontri fra bande d'insorti e truppe turche.

Ma per quanto tuttociò produca a Costantinopoli una certa impressione, pur tuttavia non si crede ad una ripresa dell'insurrezione, tanto più che il Comitato centrale macedone avrebbe invece consigliata la calma. Si tratterebbe quindi di una ultima esplosione degli elementi intransigenti.

— Alla Canea si è avuta una violenta dimostrazione per l'annessione di Candia alla Grecia.

Ma questa protesta è rimasta isolata e non avrà di certo per ora alcuna conseguenza.

— Gli ambasciatori di Francia, Inghilterra e Russia a Costantinopoli, hanno presentato alla Porta, per iniziativa dell'ambasciatore francese, un progetto di riforme per gli armeni che abitano i distretti dell'Anatolia.

E' desiderabile che la Turchia prenda in considerazione questo progetto, poichè l'adozione di provvedimenti equi toglierà anche in Armenia la occasione di rivolte sanguinose e di inevitabili repressioni.

+

Mentre nell'Asia ferve la guerra, in Europa due nuovi trattati arbitrali sono stati conchiusi, uno tra la Francia e la Svezia e Norvegia, l'altro tra l'Inghilterra e la Germania.

Quest'ultimo, concluso pochi giorni dopo il convegno di Kiel, e mentre la squadra tedesca trova cordialissime accoglienze a Plymouth, assume speciale importanza, poichè prova chiaramente un sensibile miglioramento nei rapporti tra le due grandi Potenze, senza menomare affatto il carattere e l'importanza dell'accordo franco-inglese, che ebbe anche di recente una specie di ratifica popolare nel ricevimento fatto in Francia alla Delegazione operaia inglese.

+

La Camera francese, prima di prendere le vacanze, ha seppellito definitivamente, con un solenne voto, quella campagna di denigrazione che, sotto il nome di affare dei Certosini, aveva tentato di rimettere in onore il sistema delle delazioni anonime.

Anche il Senato si è prorogato, dopo aver approvata la soppressione dell'insegnamento congregazionista, divenuto quindi definitivo.

— Il Bey di Tunisi, recatosi a Parigi, vi è accolto con la più schietta e sincera deferenza dal Governo e con molta simpatia dalla popolazione parigina.

— Le grandi gare internazionali di tiro a Lione hanno dato occasione a dimostrazioni continue ai tiratori italiani che anche là seppero distinguersi onorevolmente. Cosicchè si può ben dire che nessuna occasione è trascurata per riaffermare il cordiale riavvicinamento avvenuto tra le due Nazioni, come lo provano le manifestazioni lusinghiere fatte al conte Tornielli dalla colonia italiana di Parigi e il caldo discorso alla colonia francese, detto a Palazzo Farnese per la ricorrenza della festa nazionale, dal sig. Legrand in nome dell'ambasciatore Barrère.

+

Nonostante il solleone, la Camera dei Comuni continua imperterrita le sue sedute, risoluta ad esaurire il suo programma di leggi e provvedimenti economici.

Fatto notevole, che dimostra il diverso temperamento non solo tra popoli, ma anche tra Parlamenti. Negli altri paesi d'ordinario sono i Parlamenti, che stringono le discussioni finali per anticipare le vacanze; in Inghilterra è stato il Governo che ha dovuto fare una questione per limitare le discussioni.

— Le Cortes in Spagna hanno preso le loro vacanze dopo avere, il Senato approvata la Convenzione col Vaticano per la riforma del Concordato ed il progetto per la riforma militare; e la Camera dopo avere respinte tutte le domande presentate per procedere contro alcuni deputati.

×

Nel Tibet la spedizione inglese si è messa in marcia per la città santa e giungerà a Lhassa sui primi di agosto, se nel frattempo i tibetani, venuti a miglior consiglio, non dimostreranno più sinceramente di voler concludere la pace.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno Liao-yang.

Londra, 16. — L'*Express* ha da Ce-fu in data del 15 che i giapponesi stanno operando un doppio movimeto aggirante tra Kai-ping e Liao-yang (ciò che si sa da 15 giorni).

Il generale Oku, con 3 divisioni, si avvicina a New-chang ed ha continuamente piccoli scontri coi russi lungo la strada.

L'esercito del gen. Nozu, della stessa forza di quello di Oku, si concentra lungo la ferrovia dell'Est.

Il gen. Kuroki, con 5 divisioni, descrive un semicerchio al nord per tagliare la ritirata ai russi.

A nord di Kai-ping vi furono molti scontri, di una grande importanza e con varia fortuna, senza che le truppe di Oku abbiano subito alcun scacco serio.

L'artiglieria giapponese è molto numerosa, essendo stati trasportati in Manciuria più di 600 pezzi.

Londra, 16. — New-chuang è quasi completamente sgombrata dai russi; ma è prematura la voce che la città sia stata occupata dai giapponesi.

Pietroburgo, 16 — I giapponesi occuparono davanti a Ta Chi Chao una posizione donde possono minacciare le linee russe. Essi ricevono continuamente dal Liao Tung numerosa artiglieria e munizioni.

(S) **Pietroburgo**, 16. — (*Ufficiale*) — Rapporto del gen. Sakaroff allo Stato Maggiore generale, in data 15 corr.: « La 14.a divisione giapponese che si trovava nella valle, cominciò una marcia simulata su Litoja-tum, località a 13 verste al sud di Ta-tchi-chao. Essa disponeva dapprima di due e poi di sei cannoni, ma le truppe russe accampate presso Li-tzia-tun, impedirono che i giapponesi prendessero posizione.

Alcune pattuglie inviate a Ho-tzia-tum, a 8 verste al sud-ovest di Li-tzia-tum, scorsero sulle colline situate al nord ed al sud di questo villaggio forze nemiche numerosissime. Sulla collina ad occidente di Ho-tzia-tum erano collocati 9 cannoni ed una forte batteria; la fanteria giapponese era accampata a 10 verste al nord di Kai-cen. L'artiglieria russa aperse il fuoco, riuscendo ad arrestare la marcia del nemico.

La retroguardia russa inviò il 14 una ricognizione con rinforzi sulla via mandarina e lungo la ferrovia. Il nemico aprì il fuoco con 3 batterie poste fra la strada e la ferrovia.

Ad ovest della ferrovia i giapponesi occuparono il villaggio di Chung-tsi-tcheu, a 11 verste a nord-ovest di Hai-ciù.

Nelle scaramuccie del 14 avemmo un uomo ucciso e 8 feriti; dalla parte dei giapponesi vedemmo cadere 4 uomini.

La notte dal 14 al 15, trascorse tranquillamente. Al mattino del 15 le truppe dell'avanguardia giapponese, occuparono la linea Mab-lin-gu, Tsisoli-lingu, Pensai, Sangei (Pensai è a 7 verste a nord di Kai-ciù) ed il terreno ad ovest della ferrovia fino a Chung-tsi-chan. Nella stessa mattina gli avamposti russi videro 2 battaglioni giapponesi che innalzavano trincee sui pendii e sulle colline a sud di Pensai. Alcuni colpi di cannone della nostra artiglieria li costrinsero ad interrompere il lavoro.

La ricognizione permise di constatare che una frazione di un reggimento di cavalleria giapponese si trova a Tient-tsci-fan-tsci, a 3 verst a Sud-Ovest di Tsierlgon.

Il 14 un corpo di volontari a cavallo ebbe uno scontro in vicinanza di He-ju con una compagnia giapponese, che ripiegò in direzione di Ta-na-gu, a 3 verste e 1|2 al Sud-Est di He-ju.

Vi fu un'altra scaramuccia presso Na-ma-ju a 12 verste a nord-est di Ke-ju, colla gran guardia giapponese.

Emissari riferiscono che un corpo giapponese occupa Nam-ju con 3 battaglioni, 2 squadroni e 6 pezzi di artiglieria da montagna. Il nemico concentra truppe considerevoli nelle vicinanze di Lan-sa-gnan.

U-fan-ge-uan ed il colle di Sia-kau-lin sono fortificati dai giapponesi ed occupati da 2 corpi forti di circa 2 battaglioni ciascuno.

Pietroburgo, 16. — Numerose ricognizioni dimostrano che i giapponesi stanno facendo un movimento aggirante verso est, attraverso le montagne, avendo per obbiettivo Hai-cheng.

(S) **Pietroburgo**, 16. — I dispacci dei corrispondenti constatano unanimemente un movimento aggirante dell'esercito giapponese verso il fianco sinistro dell'esercito russo.

(S) **Parigi**, 16. — Il corrispondente del *Temps* da Ta-chi chao dice che da 4 giorni i giapponesi hanno stabilito le loro posizioni a 10 km. da Kai-ping. I russi occupano fortissime posizioni intorno a Ta-chi-chao, che essi non abbandoneranno altro che per prendere un'offensiva vigorosa. Se i giapponesi riuscissero ad impadronirsi di Ta-chi-chao, New-chuang sarebbe tosto sgombrata.

Attorno a Port Arthur.

Londra, 16. — La *Morning Post* ha da Shangai: *Oggi* vi fu un combattimento navale dinanzi a Port-Arthur, di cui s'ignora il risultato.

Il vapore *Favan*, sul quale si trova il corrispondente del *Chicago D. News*, mentre incrociava nelle acque di Port-Arthur, è stato sequestrato dai russi e rimorchiato in porto.

Pietroburgo, 16. — Due nuove divisioni giapponesi di rinforzo sono sbarcate a Dainy.

La situazione a Port Arthur è invariata; il morale delle truppe è eccellente; le munizioni ed i viveri sono sufficienti; l'istruzione militare impartita ai volontari è soddisfacente. Essi hanno già partecipato ad alcuni combattimenti.

Il giornale *Novi Kraj* continua a pubblicarsi quotidianamente a Port Arthur ove si attendono avvenimenti decisivi.

Pietroburgo 16. — Il corrispondente delle *Novosti* telegrafa da Ta-chi-chao, che l'attacco dei giapponesi contro Port Arthur fu respinto con enormi perdite. Si calcolano le perdite dei giapponesi a 25,000 uomini: i russi perdettero 5 mila uomini.

Le posizioni giapponesi furono occupate da truppe russe. Il nemico è stato costretto a modificare la posizione del fronte.

Parigi 16. — Il corrispondente del *Temps* da Ta-chi-chao, telegrafa in data 13 corr. che i russi attaccarono vigorosamente le fortificazioni dei giapponesi presso Port Arthur e respinsero i giapponesi infliggendo loro gravi perdite.

(S) **Pietroburgo**, 16 — L'ammiraglio Alexejeff ha diretto allo Czar il seguente dispaccio, in data 14 corr.: Secondo rapporti pervenutimi da Port Arthur in data 5 corr., hanno avuto luogo il 3 ed il 4 corr. combattimenti sul fianco destro della nostra linea di difesa, per contendere al nemico il possesso della posizione di Lon-van-tan. Verso sera il nemico fu respinto. Molte sue fortificazioni caddero nelle nostre mani. Durante quei due giorni l'incrociatore *Nowik*, alcune cannoniere e torpediniere uscirono dalla rada e cannoneggiarono le posizioni nemiche di fianco, cooperando così al comune successo. Furono i cannoni a tiro rapido del nemico, che ne aveva oltre 20, quelli che cagionarono a noi i danni più gravi. Le nostre perdite, in quei due giorni di combattimento, furono le seguenti:

Rimasero morti il capitano Ghetenko del 13° reggimento ed il tenente Lwotov del 27°.

Rimasero feriti il capitano Miroschnikoff, del 13. reggimento, il tenente Olschincevsky, del 14. reggimento, il sottotenente Orel, del 14. reggimento, il tenente Demianoff del 15. reggimento.

Il principe Gantimuroff, aiutante di campo del generale Stoessel, rimase ferito molto gravemente.

Trentacinque soldati sono morti e 247 rimasero feriti.

Il colonnello Reuss, facente funzione di capo dello Stato Maggiore del generale Stoessel, rimase contuso.

Le perdite dei giapponesi in questi due giorni ascendono, secondo le informazioni avute da cinesi, a 2000 uomini.

Secondo rapporti del 7 corr. ci impadronimmo di una montagna avanzata, che ci garantisce il possesso del passo di Lun-va-san.

Le nostre perdite sono le seguenti: morti: capitano Lyssenko, del 13. reggimento, tenente Ligos del 27. reggimento; feriti: sottotenente Tscinkovski del 14. reggimento e 21 soldati.

Secondo informazioni ricevute i giapponesi sbarcarono il 2 corr. a Dalny 22 mila uomini con 50 cannoni. Tutta la città formicolava di soldati giapponesi.

Il nemico riparò i docks e la stazione elettrica centrale. I giapponesi riattivarono la ferrovia lungo tutto il percorso; ma, mancando le locomotive, i vagoni sono tirati dai cinesi.

I giapponesi sospesero il 9 corr. la loro avanzata e si trincerarono nelle posizioni da essi occupate. Il fuoco quotidiano di fucileria ostacola i loro lavori.

Le pioggie cadute hanno grandemente danneggiato le strade.

Il morale delle nostre truppe è eccellente.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 16 — Si dice che l'incrociatore russo *Nowik* avendo rotto il blocco di Port Arthur, sarebbe giunto a Vladivostock.

Pietroburgo, 16 — L'ambasciatore francese Bompard ha consegnato alla Croce Rossa russa 118 mila franchi prelevati sul prodotto della sottoscrizione aperta in Francia tra la stampa francese a favore delle vittime della guerra russo-giapponese.

Notizie varie.

(S) **Aden**, 16. — Un vapore della flotta volontaria russa ha catturato nel Mar Rosso, ed ha condotto a Suez, il piroscafo *Malacca* della *Peninsular Oriental Company*, diretto a Yokohama.

Perim 16. — Un vapore americano qui giunto riferisce di avere incontrato ieri nel pomeriggio tra Djebel-fier e Djebel-Zoukour un incrociatore della flotta volontaria russa che issava bandiera militare e che si dirigeva verso il nord.

Al cader del giorno ha incontrato un altro incrociatore e a mezzanotte una torpediniera: questi ultimi sembrava facessero una crociera.

Vapore tedesco perquisito.

Berlino, 16. — Il *Wolff Bureau* ha da Aden che il postale tedesco *Principe Enrico* giunto in quel porto questa mattina fu fermato ieri alle 2 pom. dall'incrociatore ausiliario russo *Smolensk* e costretto a consegnargli 31 sacchi di lettere e 24 sacchi e casse racchiudenti pacchi a destinazione del Giappone.

(Servizio speciale Pop. Rom).

Berlino, 6, ore 20,30. — La perquisizione del postale tedesco da parte di un incrociatore russo è confermata.

In attesa di dati esatti, qui si considera l'incidente come una violazione delle interpretazioni del diritto marittimo.

Sebbene questo caso abbia minor importanza del sequestro di vapori tedeschi durante la guerra nel Sud-Africa, bisognerà che a Pietroburgo provvedano a porre un rimedio al metodo arbitrario dell'incrociatore russo.

Politica e Diplomazia

Bucarest, 16. — Il cav. Gabriele Mitilineu, segretario di Legazione attualmente addetto al Ministero degli Esteri, figlio al fu Ministro di Romania in Costantinopoli, è temporaneamente destinato alla Legazione di Parigi.

(S) **Madrid**, 16. — Il sig. Polo de Bernabé, Ministro spagnuolo a Lisbona, è stato nominato Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia.

(S) **Berlino**, 16. — Secondo la *Tägliche Rundschau* nulla si sa ancora ufficialmente circa una visita dell'Imperatore in Inghilterra nel prossimo ottobre annunciata dai giornali inglesi. Però da sue informazioni, questa visita molto probabilmente avrà luogo.

— Re Cristiano di Danimarca, attualmente a Wiesbaden, si è recato insieme al fratello Principe Hans, a Bonn per visitare la città in cui dimorò da studente, più di 65 anni or sono.

(S) **Parigi**, 16. — La Legazione cinese non ha ricevuto notizie circa la salute dell'Imperatore della Cina, il quale, secondo alcune voci che corrono, sarebbe malato di dissenteria.

La Legazione non presta fede a queste voci.

Il Bey di Tunisi.

(S) **Parigi**, 16. — Prima della sua partenza il Bey ha fatto consegnare al Prefetto della Senna duemila cinquecento franchi da distribuirsi tra i poveri di Parigi.

Il Bey fece ieri alla signora Loubet, prima del pranzo all'Eliseo, un dono in ricordo della sua visita a Parigi, consistente in tre coppe di cristallo con un piede d'argento massiccio.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Tutte le Potenze hanno inviato alla Sublime Porta una Nota collettiva, colla quale dicono di respingere la legge sul bollo, e di tollerare l'applicazione provvisoria dell'antica legge finchè non sia intervenuto un accordo a questo riguardo.

Facilità di sciopero.

Una certa recrudescenza si è manifestata quest'anno nella tendenza a scioperare, benchè, tranne lo sciopero di contadini a Cerignola, che si compose quasi subito dopo un doloroso episodio e quello di Torre Annunziata che, purtroppo, si protrasse a lungo con grave danno degli operai e degli industriali, gli scioperi avvenuti non abbiano avuto lunga durata, nè alcuna gravità.

E' singolare, come altra volta abbiamo notato, che, mentre i Capi del partito socialista, dopo la stura violenta data da essi agli scioperi tre anni fa, ora raccomandano la massima prudenza e la più grande riflessione prima di decidere uno sciopero, si sia verificata questa recrudescenza. Bisogna dire che le Leghe, risentendo anch'esse del dissenso che divide le falangi del partito, non cerchino consiglio e si abbandonino un po' facilmente alla voluttà dello sciopero, salvo ad arrendersi o ad accettare un qualche componimento, appena s'accorgono che i proprietari oppongono seria resistenza, ciò che in fondo rende minore il danno di tutti.

Questo diciamo a proposito dello sciopero dei panettieri di Roma, i quali, benchè abbiano mantenuta un'attitudine corretta, avrebbero potuto far a meno, una volta riattivata la tariffa concordata nel 1897, di abbandonare il lavoro, poichè sulle altre questioni non era difficile intendersi.

Ma c'è un movente, che spinge le Leghe, ossia i caporioni delle medesime, a provocare certi scioperi, dei quali gli operai, se presi ad uno ad uno, farebbero a meno ed è quello di voler imporre la Lega nell'industria e rendersi padroni di tutto il personale operaio a quell'industria adibito.

E l'imposizione si presenta sotto la forma dell'ufficio di collocamento, che secondo i capi della Lega dovrebbe essere mantenuto dai padroni e governato esclusivamente dai membri della Lega, i quali fornirebbero essi per ogni caso gli operai ai padroni, che dovrebbero accettarli senza alcun diritto di scelta.

La questione non è nuova: ma i capi-lega o i loro consulenti dovrebbero capire che su questo punto essi faranno sempre dei buchi nell'acqua, per una ragione semplicissima.

E non credano che noi siamo avversi all'ufficio di collocamento, se anche diretto esclusivamente dalla Lega, ma, quando una Lega vuol essa fornire gli operai agli industriali, deve risponderne, sia pei danni eventuali derivanti dalla loro incapacità o negligenza, o da ragioni di moralità.

Ora quali sono le garanzie che possono offrire le Leghe o Associazioni di gruppi di operai in Italia agli industriali per i malfatti, che gli operai da esse imposti agli stabilimenti possono commettere?

Supponiamo che domani i nostri bravi riformatori della società estendano il principio della Lega anche alle serve e pretendano col loro ufficio di collocamento di fornire esclusivamente le serve alle famiglie. Chi garantisce della moralità di queste *operaie*, poste sotto la protezione di S. Zita?

E' ammissibile che una famiglia possa lasciarsi imporre una persona in casa, senza avere alcuna di quelle garanzie che nello scegliere direttamente uno cerca di assicurarsi?

Lo stesso può dirsi degli operai. Il padrone, che pel Codice Civile è responsabile dei suoi dipendenti, deve avere pieno e completo diritto di scelta.

D'altronde che cosa deve importare ai riformatori della società se un industriale o un intraprenditore prende questi, anzichè quegli operai?

Che essi, i riformatori, cerchino di promuovere nuovi lavori per assicurare l'esistenza al maggior numero possibile di famiglie operaie, si capisce perfettamente ed è cosa lodevole, come pure sono da lodarsi tutte le istituzioni dirette a favorire la massa lavoratrice; ma che pretendano d'imporre l'operaio, preferendo magari uno scapestrato o un inetto ad un padre di famiglia, provetto nel mestiere, è assurdo.

Questo non si chiama più far gl'interessi degli operai in genere, ma soltanto degli operai affigliati ad una Lega e ad un partito politico — si chiama invadere il diritto del capitale, colla pretesa di tutelare il lavoro.

Ora su questo punto qualunque resistenza da parte degl'industriali e dei proprietari non sarà mai eccessiva, nè più giustificata. *ch.*

Parlamenti Esteri

Gran Bretagna.

Londra, 16. — Comuni — *Balfour* (P. Min.) rispondendo ad un'interrogazione, declina l'invito di modificare la legge relativa alla marina mercantile per impedire alla marina britannica di procurarsi marinai esteri in un porto qualsiasi dall'Elba fino a Brest.

Trattati di commercio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 16, ore 17,20. — Mentre una corrispondenza da Roma alla *Politische Correspondenz* esprime la ferma speranza che i negoziati di Vallombrosa avranno buon successo, perchè ambedue le parti sono animate dalla massima buona volontà, altri giornali accentuano le difficoltà dei negoziati attuali.

La *Neue Freie Presse* crede probabile che a Vallombrosa si giungerà ad un accordo; ma da altra parte lo stesso giornale pubblica un articolo dell'ex Segretario di Stato ungherese Mattekovits, il quale da vari mesi nei suoi commenti circa le questioni commerciali non fa altro che rilevare le grandi difficoltà dei diversi negoziati e dipingere lo stato delle cose a foschi colori.

Secondo la opinione di questo per riguardo ai futuri negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Germania, i quali sono il centro di gravità delle nostre questioni commerciali, l'Austria-Ungheria nel momento attuale non può nè deve manifestare verso i desideri daziari dell'Italia quella condiscendenza che certo forse meriterebbe e per cui l'Austria-Ungheria potrebbe a sua volta domandare compensi all'Italia.

In tali circostanze sarebbe opportunissimo il concludere, finchè l'intera situazione politico-commerciale non si schiarisca, un accordo provvisorio coll'Italia.

A Roma devono sapere che l'Italia difficilmente otterrà dazii più favorevoli di quelli del trattato del 1892; e che anzi sotto la pressione politico-commerciale della Germania non sarà nemmeno facile concedere questi dazii all'Italia.

Ma tutto ciò concerne piuttosto il trattato di commercio definitivo mentre attualmente, secondo ogni probabilità, i due Governi si limiterebbero a concludere un nuovo accordo provvisorio.

QUESTIONI MILITARI.

L'equipaggiamento di guerra del soldato.

La questione di alleggerire il carico del soldato è stata nel Senato del Regno oggetto di speciali raccomandazioni della Commissione permanente di finanza, alla quale dall'Amministrazione della guerra furono fornite le seguenti notizie:

Le riduzioni nell'equipaggiamento individuale di guerra del soldato fin qui concretate allo scopo di alleggerirlo si riassumono come appresso:

Soppressione della giubba di tela nelle serie vestiario destinate a quei richiamati cui debba in ogni caso essere distribuito il farsetto a maglia;

Riduzione della dotazione di scatolette da nero e di spazzole,

Diminuzione di un paio uose;

Soppressione del telo da tenda con i relativi accessori per i sottufficiali delle truppe a piedi;

Riduzione della dotazione bidoni e dei mannaresi per carne; oggetti che si portavano appesi al cinturino o disposti sullo zaino;

Diminuzione di un paio calzature nelle serie individuali di mobilitazione e sostituzione del secondo paio con scarpe di riposo meno costose. Di siffatte scarpe di riposo è stato già preparato un modello di tela con suola di corda che viene sperimentato dalle truppe alpine.

E' altresì pronto il modello di un comodo ed igienico berretto da campagna del peso di 195 grammi che dovrebbe sostituire nelle esercitazioni, campi, grandi manovre ed in guerra il chepì (peso grammi 310) e forse anche il cappello alpino i quali verrebbero conservati per il tempo di pace; però non è stato ancora deciso in modo definitivo circa la sua adozione.

Per il trasporto del carico fu studiata una più acconcia distribuzione degli oggetti sulla persona e, nelle grandi esercitazioni del 1903, sette reggimenti eseguirono l'esperimento di uno zaino sfornito di cassetta per cartuccie, con appesa la tasca per pane cui era sovrapposta la borraccia; la dotazione di cartuccie era invece disposta parte nelle giberne per pacchetti e per caricatori e parte nelle cartuccere di riserva-giberne e cartuccere appese al cinturino, le prime nella parte anteriore, le seconde nella parte posteriore e sorrette entrambe da cinghie reggi-cartuccere con attacchi posteriori.

La prova sortì buon esito per lo zaino che, alleggerito, cagionò meno incomodo al soldato e gli permise maggiore libertà di movimenti e comodo puntamento nella posizione « a terra » ma non così per il sistema di trasporto delle cartuccie, causa il grave disagio sopportato dal soldato nel sentirsi continuamente stretti le reni e l'addome da una serie di giberne, rigide a causa del contenuto; talchè fu mestieri dare altro indirizzo allo studio.

Sono ora in corso di allestimento degli zaini di tela impermeabili meno costosi di quelli di pelle, ridotti nelle dimensioni in proporzione delle riduzioni nell'equipaggiamento ed anche essi sforniti di cassetta per le cartucce, le quali vengono portate disposte nelle giberne anteriori ed in due appendici della tasca da pane che rimane appesa allo zaino mediante due attacchi agli spallacci che equilibrano il peso.

La tasca da pane trasformabile in zainetto è foggiata in guisa da contenere anche i viveri di riserva e quando il soldato fosse costretto ad abbandonare lo zaino rimane fornito del munizionamento e dei viveri.

I nuovi zaini e le relative tasche saranno sperimentate nelle prossime manovre di campagna dopo di che sarà presa una definitiva risoluzione al riguardo.

Strumenti leggieri da zappatori.

In seguito al favorevole risultato ottenuto nelle prove eseguite presso la Scuola di tiro di fanteria in Parma, fu deciso un esperimento su vasta scala con gli strumenti in questione, e nel luglio 1903 furono distribuiti n. 60 vanghette e n. 200 piccozzini a cinque reggimenti di fanteria, bersaglieri ed alpini, quattro dei quali presero parte alle grandi manovre, ed esperimentarono anche il nuovo equipaggiamento.

Fu disposto che l'esperimento continuasse anche dopo le manovre e che per i primi del 1904 l'autorità competente riferisse al Ministero facendo concrete proposte.

Gli strumenti diedero risultati favorevoli, ma l'esperienza dimostrò che la proporzione degli strumenti leggieri da assegnare a ciascuna compagnia dovrebbe essere elevata ad 80 vanghette e da 12 a 15 piccozzini (invece di 37 e 13 rispettivamente).

Circa il modo di portare gli attrezzi, se cioè appesi al fianco ovvero sullo zaino, fu rinviata ogni decisione, anche per attendere i risultati dell'esperimento del nuovo zaino.

La spesa per provvedere il numero di strumenti riconosciuti necessari sale a 700,000 lire circa, e, date le attuali condizioni della parte straordinaria del bilancio, il Ministero ha ritenuto che convenga soprassedere per ora alla progettata rinnovazione.

Il relatore della Commissione di finanza, on. senatore Taverna, insiste perchè si venga una buona volta ad una risoluzione definitiva e non si appaga delle ragioni finanziarie che il Ministero adduce a giustificare in parte l'indugio.

Ed, invero, se settecentomila lire non sono per se stesse una gran somma, conviene però tenere presente che maggiori oneri si sono venuti man mano addossando al bilancio della guerra, dopo il suo consolidamento, per un ammontare di qualche milione, e che la parte straordinaria è già grandemente disagiata per far fronte alle molte esigenze, onde è gravata.

Del resto nella trasformazione dell'equipaggiamento del soldato si potrebbero probabilmente trovare le somme per gli strumenti da zappatore, onde un indugio ci sembra non soltanto opportuno, ma anche doveroso, a patto però che l'indugio non diventi rinvio indefinito.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 16. — Alcuni giornali commentano la situazione fra la Francia e la S. Sede, in seguito all'ultimo incidente.

Il *Siècle* dice che Combes nel marzo del 1903 dichiarò al Senato che i suoi amici, i quali speravano di vedere realizzata la separazione della Chiesa dallo Stato, avrebbero avuto soddisfazione più presto di quanto non credessero.

In quel giorno — soggiunse il *Siècle* — Combes fu buon profeta.

Drumont, nella *Libre Parole*, rimprovera gli anticlericali di non denunciare il Concordato, che essi affermano essere stato violato. Dice: se voi siete davvero leali, non potete fare a meno di riconoscere che il Papa non agisce bassamente per ottenere il mantenimento del Concordato, pel quale voi mostrate ora una improvvisa tenerezza. Sarebbe impossibile trovare un Papa semplicemente e tranquillamente più risoluto di Pio X nel tutelare i diritti della Chiesa; egli procede diritto per la sua strada, senza preoccuparsi delle minaccie degli uomini.

Monte pensioni per gl'insegnanti.

La relazione testè pubblicata dalla Direzione generale della Cassa Depositi e Prestiti, sulla gestione del Monte pensioni per gli insegnanti, dalla Cassa amministrato, presenta le seguenti risultanze per l'esercizio 1903.

Nel 1902 i contributi accertati nella misura del 9 0|0 ascesero a L. 3.381.755, mentre nel 1903 ammontarono a L. 3.233.167. Si ebbe quindi una lieve diminuzione di L. 148.588 dipendente dal fatto che nel 1902 si erano accertati in massa i contributi arretrati per gli insegnanti delle scuole all'estero.

I contributi rimasti a riscuotere a fine dicembre 1903 in L. 243.098, uniti a quelli passati in riscossione e scartati nel 1903 in L. 3.233.167 formano la complessiva somma di L. 3.476,265 che si doveva riscuotere nel 1903.

Furono riscosse L. 3.239.284 per cui, tenuto conto che in quest'ultima somma sono comprese L. 1.012.67 versate in anticipazioni dai Comuni, in conto di contributi destinati a scadere nel 1904, rimasero ancora da esigere a fine 1903 L. 236.981 che rappresentano, in gran parte, il debito per contributi arretrati a carico del Ministero degli esteri.

I fondi del Monte furono impiegati come segue:

Il Consolidato 5 0|0 posseduto dal Monte, non ha subìto variazione, per cui a fine 1903 era invariato tanto il capitale di L. 420.579 da esso rappresentato, al saggio medio d'acquisto di L. 92.293 per ogni 5 lire di rendita, quanto l'annuo interesse di L. 22.785 che al netto della ricchezza mobile si riduce a L. 18,228.

Le somme che affluiscono al Monte, sono impiegate definitivamente col 1.o gennaio dell'anno successivo, ed intanto restano presso la Cassa depositi e prestiti in conto corrente provvisorio fruttifero. Gli interessi ricavati da tale conto durante il 1903 ascesero a L. 104.332.

Prestiti — Al principio del 1903 il Monte era creditore, in conto corrente speciale, verso la Cassa di L. 93.437,923 per somministrazione di capitali investiti in prestiti; nel corso dell'anno tale credito aumentò di L. 8.330,800 per nuovi prestiti ceduti al Monte, ma diminuì di L. 1,483,786 per la riscossione di quella parte delle rate di delegazione, che rappresenta il capitale scaduto nell'anno, e però alla fine 1903 il credito netto dell'Istituto ascese a L. 100,284,937.

Pensioni — Durante il 1903 furono conferite 495 pensioni, per l'importo annuo complessivo di L. 226,738, delle quali 491 per L. 226,414 pagabili a rate mensili e sole 4 per L. 324 capitalizzate in L. 4382.

Nello stesso anno furono comprese nel registro delle iscrizioni 487 pensioni della prima specie per un importo annuo complessivo di L. 230,926 e 4 pensioni della seconda specie per un ammontare annuo di L. 274, il cui valore capitale fu pagato in L. 3341. In complesso furono, dunque, iscritte 491 pensioni, per un importo annuale di L. 231,200.

Aggiungendo al numero ed importo delle pensioni, iscritte nel 1903, le 3208 pensioni vigenti a fine 1902, per la somma complessiva di L. 1,305,855 e detraendo le 223 pensioni eliminate durante il 1903 per L. 93,790, risulta che le pensioni vigenti a fine 1903 erano 3472 pel complessivo ammontare annuo di L. 1,442,992.

Nel 1902 furono conferite 145 indennità una volta tanto per complessive L. 11,525; le indennità conferite a tutto il 1903 furono 1796 per L. 1,420,865.

Le entrate del Monte nel 1903 ammontarono a Lire 11,480,613 e le spese a L. 4,680,840, quindi l'entrata netta fu di L. 6,799,773.

Il patrimonio del Monte da L. 93,993,511, cui ammontava a fine dicembre 1902, salì alla fine del 1903 a L. 100,793,285.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

Legge che modifica il ruolo organico del personale delle Biblioteche governative.

Legge concernente provvedimenti pel risorgimento economico della città di Napoli.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comunale di Rueglio (Torino).

R. D. che approva l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Lecce.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dalla Corte dei Conti e dal Min. dell'interno.

Elenco delle Obbligazioni sorteggiate nella 16.a e 40.a estrazione nei giorni 1, 2 e 4 luglio e 8 luglio 1904.

Bollettino sanitario del mese di aprile 1904.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Stato Magg. Gen. — I ten. gen. Vigano e Goiran sono nominati G. U. dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M.

Stato Maggiore. — Il colonnello Porro è nominato ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M.

Carabinieri. — Il cap. Delmonte è nom. cav. della Corona d'Italia, ed il cap. Pierantoni cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro. Al cap. Fusco è prorogata di 4 mesi l'aspettativa.

Fanteria. — Gasparini Antonio, cap. asp. richiamato all'83. Fonte Roberto, cap. 19, Vigevani Ferruccio, id. 86, coll. aspett. 1 a. Vallisneri Ferdinando, id. aspett. pror. 1 a. Bonaselli Guido, cap. 1 gran. coll. aspett. 3 a. Colelà Vittorio, id. aspett. pror. 2 a. Bettoni Alessandro, ten. col. a disp. M. Guerra trasf. 19. Segui Vincenzo cap. 42 nom. A. C. Brig. Modena. Pocobelli Gustavo, id. 54, id. id. id. Cuneo.

Cavalleria — Cuturi Guglielmo, cap. Genova caval. coll. aspett. 1 anno.

Artiglieria — Simonetti Valentino magg. asp. prov. 6 m., Zabarella Silvio, cap. id. id. 8 m., Degli Azzoni Avogadro Aldobrandino, id. 21 campagna, coll. aspett. 1 anno.

Genio — Piccini Torquato, cap. aspett. richiamato 4 genio.

Fortezze — Ferrari G. Batta, cap. 16 camp. trasf. com. fortezza Bardonecchia.

Commissariato — Marselli Ettore magg. coll. posiz. ausiliaria.

Contabili — Ghisolfi Vittorio, Beato Pasquale, Alice Amedeo capitani trasf. uff. pers. vari. Gallimberti Ezio, cap. trasf. magazz. cas. Novara, De Corneliis Ulisse id. id. panificio Salerno, Trotta Pietro id. id. distr. Palermo, Rollini Enrico id. id. panif. Novara, Riggio Francesco id. id. magazz. cas. Palermo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Caltanissetta, 14. — (*Airamid*). — Fra le ore 13 e le 15 1\|2 si scatenò su questo territorio un tremendo temporale, con grandine, lampi e tuoni. I covoni nelle campagne furono trasportati dalla piena, mentre aje in cui si trebbiava furono danneggiatissime e molti contadini si videro scomparire in un fiato tutto il lavoro d'un anno.

Il quattordicenne Giannavola, che si trovava in una aja in contrada S. Elia, colpito da un fulmine restò carbonizzato.

— Da qualche giorno, innanzi a questo Tribunale penale, che occupa il gran salone della Corte d'Assise, si discute la causa pei fatti del 16 febbraio u. s. in Piazza Armerina di cui si occuparono alla Camera il 23 maggio gli on. Marescalchi-Gravina, Di Scalea e Colajanni. Gli imputati sono 40. I testimoni sono circa 400. Sono impegnati i migliori campioni del nostro Foro, che siedono alla difesa. L'interesse è grande nella cittadinanza, onde l'aula ogni giorno rigurgita di curiosi. Molto apparato di forze.

— In una arena improvvisata nel viale Maddalena Calafato, la Compagnia equestre del sig. Zerbini, ricca di uno scelto personale e di bene ammaestrati cavalli, ogni sera attira molta gente, che si diverte, ammira e applaude.

Torino 16. (*Per telefono*). — Fino dal febbraio u. s. la Questura si era accorta che da Torino si esportavano all'Estero monete false da 5 lire e da 2 lire di conio italiano, francese e belga.

Dopo faticose indagini dal capo della polizia giudiziaria cav. Palzoni e dal vice-commiss. cav. Tarantoli, furono arrestati nel loro domicilio i falsari orefice De Ricci di Torino e coniugi Sfinge di Alessandria, negozianti in verdure.

Nell'abitazione del De Ricci, una soffitta del Corso Principe Oddone, gli agenti capitanati dal noto maresciallo Sora, poterono penetrare aprendo una breccia nell'uscio, per fare una perquisizione.

L'orefice De Ricci, che dormiva, balzò dal letto armato di coltello e si avventò contro il Sora, ma fu ridotto all'impotenza.

Gli furono sequestrati 18 conii di monete da L. 5 e da L. 2, oltre 300 lire di egual valore.

I coniugi Sfinge negano di aver avuto parte nella fabbricazione di monete false.

Le onoranze a Petrarca.

(S) **Arezzo**, 16. — Il Comitato esecutivo per le onoranze a Francesco Petrarca ha ricevuto la partecipazione ufficiale che S. A. R. il Conte di Torino, interverrà, il giorno 20 corr., come rappresentante di S. M. il Re, all'inaugurazione delle grandi feste centenarie del Petrarca.

(S) **Arezzo**, 16. — Il Comitato esecutivo per le onoranze a Petrarca informa che il Re, dichiarandosi dispiacente di non poter assistere il 20 luglio all'inaugurazione delle feste in onore del sommo poeta, ha designato a rappresentarlo il Conte di Torino.

(S) **Valchiusa**, 16. — Il banchetto di 200 coperti riuniva sotto le magnifiche pitture una pleiade di poeti, notabilità, eleganti signore e signorine, ammiratori e studiosi del Petrarca.

Al *dessert* il barone De Vissac, presidente dell'Accademia di Valchiusa, improvvisò un brindisi al sotto-segretario italiano della pubblica istruzione, on. Pinchia, ospite della Francia e rappresentante della nazione sorella. Poscia bevette alla Francia, all'Italia ed al poeta Mistral.

Questi rispose in lingua provenzale, lodando i poeti della regione e ricordando la fontana di Valchiusa, che valse alla Provenza il soggiorno del Petrarca, innamorato di Laura; la improvvisazione finale sulle due nazioni sorelle suscitò un vero entusiasmo.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Padova, 15. — Lo sciopero dei tramvieri è stato composto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 16. — Ieri furono caricati in questo porto 937 carri, di cui 406 di carbone per i privati e 109 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 223, dei quali 155 per imbarco.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 17 Luglio 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26|12	25|1	27|12	26|12	19|12	26|12	9|7	16|7
Parigi	19.85	19.11	22.12	21.12	20.32	22.62	20.62	20.87
Berlino	18.68	19.79	21.50	19.81	20.12	20.43	21.35	21.90
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.73	15.22	18.38	16.42	16.31	16.31	18.81	19.62
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	17.61	17.14
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.30	16.78	16.47
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	16.50	17.09
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati granari del mondo segnarono rialzo su quelli europei e ribasso sui mercati americani.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa oltrepassano i 15 milioni di ettolitri di cui oltre 9 milioni 700 mila diretti per l'Inghilterra ed oltre 5,200,000 pel continente.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ascendono ad oltre 4.700.000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo oltrepassavano 5.800.000

In Italia i mercati si mostrarono abbastanza animati e, in vari luoghi, con vistose offerte: i prezzi però si mantennero sostenuti, oscillando, le qualità nuove fra L. 22.25, e quelle vecchie, dure, fra L. 25.25 il quintale.

ECONOMIA E STATISTICA.

Oro e biglietti.

Ecco, secondo gli ultimi dati statistici, riassunti con la consueta diligenza dall'*Economiste Européen* la quantità *visibile* dell'oro in tutto il mondo.

Cominciamo da un prospetto nel quale sono indicate le riserve d'oro in confronto alla circolazione fiduciaria (biglietti) delle Banche d'Europa negli ultimi dieci anni.

		Riserve auree	Circolazione biglietti	Proporzione p. 0|0 dell'oro alla carta
1894	milioni	6,952	15,359	45.2
1895	»	7,965	16,320	48.8
1896	»	7,953	14,585	54.5
1897	»	8,746	15,254	57.3
1898	»	8,160	14,975	54.4
1899	»	7,850	14,992	52.3
1900	»	8,211	15,906	51.6
1901	»	8,770	15,708	55.8
1902	»	8,752	16,215	53.9
1903	»	8,995	16,539	54.3
1904 (maggio)		9,682	15,702	61.3
Diff. pel 1904		+ 2,730	+ 343	+ 16.1

Aggiungendo allo *stock* visibile dell'Europa quello degli Stati Uniti e del Giappone si ha la situazione seguente:

		1894	1903	maggio 1904	1894-904
Banche Eur.	milioni	6,952	8,995	9,682	+ 2,730
Banche e tesoro degli S. U.	»	766	3,972	4,169	+ 3,403
Giappone	»	167	313	197	+ 30
Totale	milioni	7,885	13,280	14,048	+ 6.163

Nell'aumento verificatosi dal 1894 al 1904, gli Stati Uniti figurano con 3,403 milioni, ossia il 55.21 per cento; le Banche europee con 2,730 milioni ossia il 44.31 per cento e le Banche giapponesi con 30 milioni ossia 0.48 per cento.

A completare il quadro bisogna aumentare la cifra del 1904 di circa 1250 milioni, che si trovano nelle Banche o nel Tesoro di Stato dell'Australia, delle Indie inglesi, del Canadà, del Brasile, dell'Argentina ecc., ciò che eleva il totale dello *stock* visibile d'oro, nel mondo intero, alla somma di fr. 15.300,000,000.

Riassumendo, fra oro e biglietti, sono in moto trenta miliardi.

Marina mercantile tedesca.

Crescit eundo. Lo si vede dalle prime cifre.

	Navi	tonn. lordo	tonn. netto
1902	3959	3,080,548	2,093,645
1903	4045	3,265,795	2,203,804

Questa flotta mercantile era formata nel 1903 nel modo seguente:

1° Velieri a più di tre alberi	N.	52
Velieri a tre alberi	»	243
Velieri a due alberi	»	1405
Velieri ad un albero	»	532
Totale velieri	»	2235

stazzanti 544,845 tonn. lorde.

2° rimorchiatori n. 268 - con 87,543 tonnellate.
3° piroscafi n. 1545 - con 2,636,407 tonn. dei quali 1501 ad elice - 44 a ruote.

Ripartite secondo il materiale adoperato nella costruzione, le navi erano così classificate:

Velieri in ferro od acciaio	N.	743
Velieri in legno	»	1759
Velieri in materiale misto	»	7
Piroscafi in ferro e acciaio	»	1536
Piroscafi in legno	»	8
Piroscafi in materiale misto	»	1

Le navi che non furono adibite a servizi propriamente commerciali furono:

Velieri	N.	323	di tonn.	16,897
Rimorchiatori	»	2	»	148
Piroscafi	»	299	»	39,312

I battelli adoperati esclusivamente per la *pesca* furono 281 velieri con 12,503 tonn.; e 133, a vapore con tonn. 5,588.

Durante l'anno 1903 furono poste in costruzione nei vari cantieri tedeschi: n. 713 navi, con una stazza di 531,014 tonnellate.

Di queste 507 con 305,311 tonn. vennero completamente finite entro l'anno.

Per conto della Germania furono cominciate 643 navi con 502,933 tonnellate e ne furono completate 451 con 284,905 tonn.

Per conto di altri paesi furono messe in cantiere 70 navi con 28,081 tonn. e ne furono finite 56 con tonnellate 20,406.

I trams in Francia nel 1903.

Il Min. dei LL. PP. ha pubblicato uno stato comparativo dei *trams* in esercizio in Francia nel 1902 e nel 1903.

		dic. 1902	dic. 1903
Lunghezza linee	km.	5,441	5,939
Spesa costruzione	fr.	796,599,651	827,507,590
Proventi lordi	»	107,828,162	113,423,856
Prodotto netto	»	10,805,161	24,837,127
Prodotto netto a km.	»	3,720	4,145

(Può servire anche pei nostri Archimedi).

Drammi di terra e di mare

Foresta in fiamme.

(S) **Charleville**, 16. — La foresta delle Antenne è da tre giorni in fiamme. Cinquecento ettari sono già rimasti distrutti; un villaggio è seriamente minacciato.

Le truppe sono state inviate in soccorso.

Teatri ed Arte

Pel teatro Costanzi — Teniamo a fare una dichiarazione ed è che, non solo non consentiamo nel giudizio sommario espresso dal nostro collaboratore *Vice-Iran* sul merito della stagione di prosa data al Costanzi dalla Compagnia Reiter, ma troviamo ingiusti, perchè immeritati, taluni apprezzamenti relativi al personale dell'Impresa del Costanzi, la cui cortesia verso tutti ci è nota da troppi anni per essere contestata, se anche durante la stagione fosse avvenuto col nostro collaboratore qualche equivoco o qualche incidente, che ignoriamo e che non varrebbe neppure la pena di rilevare.

La Direzione.

Drammatica — Ecco le notizie dello *Staffile*:

Non è dispiaciuta a Feltre una commedia di Vittorio Pilotto, fratello di Libero Pilotto: *Due incendi in una casa.*

Il valente pittore Valerico Laccetti — di cui altre volte si occupò lo *Staffile* — ha scritto un altro lavoro pel teatro, un dramma: *Francesco e Chiara d'Assisi.*

Lettolo ad una riunione di amici, produsse un'eccellente impressione, e ci auguriamo che un eguale effetto possa presto esercitare su una affollata platea. Si abbia intanto Valerico Laccetti i nostri migliori augurii.

Guglielmo Emanuel, figlio del compianto attore Emanuel e redattore della *Stampa* di Torino, e Francesco Pastonchi scrivono un dramma in versi: *Benvenuto Cellini.*

A. Chetoni ha scritto una commedia: *Lotte intime.* Si assicura che contenga scene condotte abilmente e caratteri ben delineati.

Edoardo Scarpetta darà in autunno a Napoli un *Figlio di Iorio*, parodia della *Figlia di Iorio*, di sua... composizione.

Giovanni Gondoni, nostro collega in giornalismo, darà al teatro un dramma: *La potenza della preghiera.*

Dalla Compagnia De Sanctis in novembre ai Fiorentini di Napoli sarà recitato un dramma di Alessandro Lalia: *Mario Gelli.*

Sarà pure data probabilmente una commedia dal titolo *Tormentati* dello stesso autore.

Francesco Paolo Ayie e Carlo Panzeri hanno condotto a termine un *Balilla*, dramma storico in 5 atti e in versi.

Un certo De Matthaeis di Chieti ha scritto un *Domani*, commedia in 3 atti.

Nino Martoglio ha adattato per la scena siciliana il *Pane rosso* di Teresach, e la Compagnia Grasso lo darà... a mangiare al pubblico presto.

La Compagnia Sichel-Guasti-Ciarli metterà in scena a Genova la commedia *I soliti ignoti* del conte Giovanni Angelo Bastogi.

Sports

Ippica. — *Sandown Park*, 16. — Ieri ebbe luogo la corsa *Eclypse Stakes*, col premio di 250,000 franchi, su di un percorso di 2 km. Vi presero parte 7 cavalli.

Giunsero:

1° *Darley Dale*, di 3 anni, da St. Simon e Ismay, del Duca di Portland;

2° *Rydal Head*, di 3 anni, da St. Frusquin e Rydal, del Duca di Westminster;

3° *Henry the First*, di 3 anni, da Melton e Simena, di M. J. Musker.

Gara di tiro a Lione.

(S) **Lione**, 16. — Ecco il risultato del *match* a revolver:

Svizzera 2329 punti; Argentina 2243; Francia 2217; Belgio 2187; Italia 2125; Olanda 1893. Il campionato a tiro a fucile nel *match* di ieri spetterà a Bonicelli.

(S) **Lione**, 16. — Su domanda di Magagnini di Roma, il *match* internazionale del tiro a segno del 1906 sarà tenuto in Italia: quello del 1905 avrà luogo nel Belgio.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Appello.

Con sentenza del 14 la nostra Corte, respingendo l'appello del P. Ministero, confermò la sentenza di piena assoluzione pel giudice avv. Guglielmo Di Stasio, resa dal Tribunale di Velletri.

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: A. Galli e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Schiralli — Canc.: Fontana — P. C.: avv. Clavarino e Zerbinati — Difesa: on. Mazza, Storoni e Ascoli (Fini) — avv. G. Amici, A. Della Porta e M. Serra (Chiappello) — avv. Zuccari, Centola, De Sanctis, Mangeli, Farina e Martini (Matera) — avv. Caracciolo di S. Vito (Luzi).

Processo per truffe alla Banca d'Italia.

Assistono all'udienza i periti di accusa ispettori Verardo e Taticchi e quelli a difesa prof. Gagliardi e Ghidiglia.

I testi *Scrivante*, *Menghini* e *Rinaldi* dichiarano che le distinte recanti la indicazione del loro nome non corrispondevano ad incarichi dati.

Gaia del Ministero della Marina assicura di avere più volte incaricato il Chiappello di esigere cedole.

Il principe don *Roberto Strozzi* non riconosce per sua la firma opposta sotto ad alcune distinte foggiate dal Fini.

Il prof. *Ferna* di Caserta descrive la vita semplicissima che menava la famiglia Chiappello quando era in quella città.

Brini dott. Tommaso afferma di aver fatto dei favori finanziari al suo vecchio amico Fini.

Cecchi Arnaldo depone che aiutò l'ispettore Taticchi nella verifica delle distinte.

A domanda dell'avv. Della Porta l'ispettore Taticchi assicura che le distinte rimanevano un anno e più a disposizione di tutti gli impiegati della Tesoreria.

Palumbo, fattorino della B. d'Italia, respinge assolutamente l'accusa fattagli di essere un ladro ed espone che più volte si verificarono delle mancanze nei pacchetti ed egli come fattorino che li aveva firmati dovette rifondere 175 lire in 15 mesi.

Folchi Pio dice che non firmò mai distinte.

Rinaldi Carlo informa che spesso riscosse da Chiappello cedole ricevute dai suoi inquilini.

Garnier, *Fioresi Geremia*, *Pignatelli Carlo* e *Viale Giovanni*, fattorini di Banca, depongono sulle mancanze di biglietti nei pacchetti.

Il teste *Pampurri* racconta le passeggiate in carrozza fatte dal Chiappello con la famiglia; nulla può dire sulla onorabilità degli accusati.

L'impiegato *Francesconi* esclude che le mancanze dei biglietti siano opera dei fattorini, perchè in definitiva dovevano poi rifondere essi il denaro.

Gaggio Benedetto dichiara che la famiglia Chiappello menava vita modestissima.

Maccaferri Raffaele afferma di avere fatto prestiti a Fini ed ai Chiappello: nel 1899 prestò 5000 lire al Fini.

Poscia vengono uditi pochi altri testimoni di nessuna importanza e quindi si toglie l'udienza.

Lunedì alle 7.

Tribunale V Sezione Penale

Pres.: cav. Suino — Giud.: Santasilia e Giacobini — P. M.: Cristiani — Canc.: Fongoli — P. C.: on. Monti-Guarnieri, avv. Fabrizi, Gotti e Sandrelli di Napoli — Dif. Ranzi: prof. Gius. Semmola, avv. Luigi Lanzetta di Napoli e A. Tomei — Dif. Castelli: avv. Partini.

Il processo contro l'ex capitano Ranzi

L'udienza si apre alle 8.

Trombi cav. Vittorio, colonnello di S. M., dice che prima del 27 marzo il cap. Ranzi chiese, per telefono di parlare col ten. col. Bertotti, ma questi seccato fece rispondere che non era in ufficio.

A domanda della P. C. dichiara di aver la più alta stima per il Bertotti.

Per ragioni di disciplina il ten. col. Bertotti fu obbligato a fare un rapporto dei fatti avvenuti all'assemblea dell'*Unione Militare.*

Io però mi astenni da qualsiasi apprezzamento perchè non ero stato presente all'assemblea.

Non ricordo la data del rapporto ma certamente era posteriore alla pubblicazione dell'articolo del *Pensiero di Roma* ed anteriore alla convocazione del Consiglio di disciplina contro il Ranzi.

Non so se il rapporto sia stato provocato dall'articolo intitolato *Dilemma.*

Le parti d'accordo convengono che il rapporto porta la data del 30 marzo 1904.

Semmola. Sa dirci il teste i particolari del rapporto?

Teste. No, perchè non gli attribuii importanza.

Racconta che un giorno del 1903 stando insieme col col. Marrone, incontrò in via Nazionale il cap. Ranzi, al quale il Marrone disse che il gen. Besozzi avrebbe voluto dichiarargli personalmente il suo dispiacere per il provvedimento disciplinare preso contro di lui.

Cav. Gazzola Imerio, tenente colonnello di S. M. Rammenta che il gen. Besozzi mentre il ten. col. Bertotti parlava all'assemblea del 27 marzo assentiva col capo.

Portò il cartello di sfida — insieme al col. Trombi — al cap. Ranzi, ma questi si rifiutò di battersi perchè non voleva — secondo lui — che la questione terminasse sul terreno e per scusarsi disse che erano trascorse più di 24 ore dalla pubblicazione dell'articolo e perciò il Bertotti non aveva più il diritto di chiedere soddisfazione.

Fu portata una seconda ed una terza sfida, ma il cap. Ranzi si rifiutò sempre di battersi.

Aggiunse però che se era necessario battersi per non comparire vile egli era pronto ad accettare una partita d'armi riservandosi il diritto d'insultare il suo avversario prima, durante e dopo la partita.

Esorbitando questa soluzione dal mandato ricevuto i padrini si ritirarono.

Non rammenta se di queste dichiarazioni si tenesse informato il Bertotti: esse non furono messe in verbale perchè estranee al mandato.

Semmola. In che considerazione è tenuto il capit. Ranzi?

Teste. Buonissima per il suo ingegno.

Negri cav. Federico, dichiara che il cap. Ranzi ha sempre tenuto avanti a sè il sentimento dell'onore e dell'onestà ed esclude in modo assoluto che possa transigere con la sua coscienza.

Carbone cav. Domenico, tenente colonnello del genio, dice che quale consigliere dell'«Unione militare» propose l'abolizione dei sussidi ai giornali. La somma che si doveva ripartire era di L. 5000 annue. Si lamentò quindi che erano state pagate L. 154 per 11 abbonamenti al *Pensiero di Roma* e L. 500 di sussidio. Il direttore mi disse che lo stesso trattamento era stato fatto per l'*Esercito Italiano.* In seguito il Ranzi restituì le 500 lire.

Sarcinelli cav. Francesco, colonnello nella riserva e presidente del Consiglio d'ammin. dell'«Unione militare», riferisce che fu lui a proporre lo stanziamento delle L. 5000 da ripartirsi tra i giornali.

Fu all'assemblea del 27 marzo e non si accorse che durante il discorso del Bertotti il gen. Besozzi facesse segni affermativi con il capo.

Ragazzi cav. Guido, capitano dei bersaglieri e consigliere dell'Unione Militare, afferma di aver egli proposto il sussidio al *Pensiero Militare.*

Ughessa Francesco, capitano commissario di marina, dice che il Bertotti si occupava del buon andamento dell'azienda dell'Unione Militare.

Cordani comm. Carlo, maggior generale, dice che nel 1897 comandava il 70° regg. fant. e mentre si trovava in licenza avvenne una certa agitazione in seguito alla legge sulle aspettative. In seguito, sul Bollettino delle nomine lesse che era stato preso un provvedimento disciplinare a carico del Ranzi, perchè ritenuto autore di una circolare che avrebbe sollevato l'agitazione.

Di San Marzano cav. Enrico, capitano di S. M., dice che, chiamato, andò all'Unione Militare, dove il Bertotti gli disse che in massima era d'accordo col capitano Ranzi circa la lista dei candidati. Non potendo il cap. Ranzi venire al Comitato a prendere la lista si decise di scrivergli.

Esclude che la lista concordata sia stata mandata al Ranzi per ordine del generale.

De Montaigu Alfredo, ragioniere capo dell'Unione Militare, dice che nel novembre 903 furono pagate L. 500 al Ranzi, e dal 1896-99 L. 2600 per la rivista *Armi e progresso.*

Bertotti Antonio, stenografo dell'Unione Militare, assicura che il verbale della seduta del 27 marzo era conforme a quello stenografato.

Dolazza Alessandro, direttore dell'Unione Militare, racconta che la sera del 7 nov. 1903 si trovarono nel suo ufficio Bertotti e Ranzi e si convenne di scrivere alcuni articoli nel *Pensiero Militare*, e a questo proposito furono subito pagate L. 500.

Era naturale che la traccia degli articoli doveva essere fatta dal teste o dal Bertotti.

In seguito il Ranzi gli disse che non aveva scritto gli articoli perchè non gli erano stati mandati gli appunti. Il teste rimase meravigliato e lo consigliò di andare subito dal Bertotti.

Rammenta che la sera del 27 marzo nell'assemblea il gen. Besozzi, mentre parlava il Bertotti, chiedeva sempre spiegazioni.

E così sono terminati i testimoni della P. C.

Il ministro Pedotti e i gen. Saletta e Spingardi si stabilisce di udirli per rogatoria.

Per il gen. Besozzi si decide di attendere che abbia fatto sapere se vuole avvalersi dei diritti concessi ai grandi ufficiali dello Stato.

I difensori del Ranzi fanno istanza perchè sia richiamato dal Ministero della guerra il fascicolo riguardante il provvedimento disciplinare preso contro il Ranzi dal Consiglio di disciplina.

Alle 14 si toglie l'udienza per riprenderla lunedì alle 8.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — **Tabelli Tullio**, materiale elettrico, via Piè di Marmo 17. Fallimento dichiarato su istanza di Antonio Ferretti. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Carlo Baronio. Prima adunanza 30 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 agosto. Chiusura: 30 agosto.

CONCORDATO RINVIATO — **Angelini Luigi**, tessuti e biancheria via Borgo Nuovo 143. Per dare tempo al fallito di trovare altre adesioni la riunione dei creditori è stata rimandata al 25 luglio: il fallito offre il 20 per cento pagabile in 4 rate uguali trimestrali. Intanto l'esercizio provvisorio è stato accordato fino a quel giorno.

CONCORDATI OMOLOGATI — **Giacomozzi Giovanni**, cartoleria, via Flavia 82. E' stato omologato il concordato concluso il 4 luglio al 12 per cento pagabile in una sola volta subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Sono stati negati i beneficii di legge.

Britti Raffaele, impresario costruzioni civili con ufficio via della Guglia 65. E' stato omologato il concordato concluso il 2 luglio al 30 per cento pagabile in 3 rate uguali, cominciando il primo pagamento un mese dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Sono stati accordati i benefici di legge.

DELEGAZIONI DI SORVEGLIANZA — **Mosca Ugo**, farmacia, via Flavia 56. Ugo Bonacelli, Sante Laurenzi ed Augusto Garneri sono stati nominati membri della delegazione di sorveglianza.

Maretti Tommaso, vini, via dei Serpenti 70-71. Giacomo Di Negri, Gaetano Papi e Adriano Loioli sono stati nominati membri di sorveglianza.

ESERCIZIO PROVVISORIO E PROPOSTA DI CONCORDATO — **Stehr Giovanni**, profumerie, Corso Umberto I 462. Per il 25 luglio sono stati convocati i creditori allo scopo di essere interpellati circa la prosecuzione o meno dell'esercizio provvisorio e sulla proposta di concordato al 30 per cento in tre rate uguali cominciando il primo pagamento 8 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Dalla Provincia Romana

In morte di Padre Orsenigo.

Nettuno 16. — Oggi ebbero luogo i funerali di Padre Orsenigo dei Fate Bene Fratelli.

Il feretro fu collocato su un ricco carro di 1ª classe offerto dal nostro Municipio che era rappresentato dall'assessore Giovanni Valeri.

Aprivano il corteo il clero e varie Comunità religiose fra le quali notammo i RR. PP. Cappuccini e Passionisti, i Fratelli delle Scuole cristiane, le suore della Croce, le Maestre Pie e le Dorotee.

Il Rev. Padre Generale dell'Ordine, assente da Roma, era rappresentato dal Padre Bartoni, Priore della Casa generalizia di Roma.

Seguivano il carro: il sindaco di Anzio, cav. Pollastrini, il presidente della Congregazione di carità di Nettuno, sig. Gaetano Ottolini, con varii membri del Consiglio direttivo, che mandarono una magnifica corona, il sig. Antonio Miraglia per la Società Agraria, il colonnello dei bersaglieri, Consolini, il maggiore d'artiglieria, Straccieri, il ten. conte D'Arcai della Minerva, il ten. contabile Giovanni Marini, i signori Alessandro Franceschetti, Andiosini Silvestro, Luigi Signorini, l'avv. Ranzi Attilio, Battista Nanzi, Costantini, Tramutoli, Puliniece, le famiglie Borghesi, Englefred, Anziani, D'Andrea, Nardoni, conte Pietro Ragioniere, tutta la colonia dei bagnanti, una vera folla di popolo commossa e riverente.

La messa solenne fu celebrata dal m. rev. Padre Martino, Priore della Casa, assistito da RR. PP. Agostino Asciutti, agostiniano, e Alberto Blat, dei Predicatori.

Al Cimitero dissero l'elogio funebre di Padre Orsenigo, i DD. Bartoli ed Onesti, che rilevarono le doti preclari che ornavano l'estinto.

I religiosi dell'Ordine Fate-bene-fratelli, delle Comunità di Roma e Nettuno, ringraziano tutti coloro che si associarono nel rendere solenne la cerimonia.

Novità, Varietà e Aneddoti

Annunzi giapponesi.

I giapponesi, che hanno spirito metaforico, amano esprimersi a base di immagini anche nella loro pubblicità.

Ecco qualche esempio suggestivo dei loro annunzi:

« Si spediscono le merci colla rapidità d'un colpo di cannone ».

« Le nostre sete ed i nostri satins sono così dolci come le gote d'una bella signora e coloriti come l'arcobaleno ».

« Stampe nette come un cristallo; tutto così elegante come il canto d'una giovanetta ».

« Carta solida come pelle d'elefante ».

« I nostri pacchi sono imballati con una cura pari a quella che una giovane maritata testimonia al suo sposo ».

Veramente da noi si direbbe all'inverso; ma è questione di latitudine!

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 17 luglio 1904 — S. Alessio

Leva il Sole alle ore 4.50 m. — Tramonta alle 7.40 s.
Leva la Luna alle ore 9.48 s. — Tramonta alle 10.29 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 16 luglio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	17.2	1|4 coper.	Nizza	27.0	1|4 coper.
Amburgo	23.0	1|4 coper.	Zurigo	19.6	sereno
Vienna	20.6	sereno	Costantinop.	22.0	1|2 coper.
Madrid	—	—	Malta	26.0	1|4 coper.
Parigi	21.9	sereno	Atene	23.0	[illegible]

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	27.2	1|4 coperto	calmo	30.9	25.9
Torino	21.5	1|4 coperto	—	29.3	22.2
Milano	24.2	1|4 coperto	—	34.3	21.8
Venezia	24.4	nebbioso	calmo	30.6	22.0
Bologna	24.1	sereno	—	29.3	22.6
Ravenna	23.1	sereno	—	27.9	18.8
Ancona	26.6	sereno	calmo	28.2	23.0
Firenze	23.6	sereno	—	32.1	20.2
Roma	23.0	sereno	—	32.5	20.5
Bari	24.0	1|4 coperto	leg. mosso	28.2	26.2
Napoli	24.7	sereno	calmo	31.9	23.0
Caggiano	19.5	sereno	—	26.8	17.3
Tiriolo	19.3	sereno	—	23.3	15.6
Palermo	27.0	1|4 coperto	calmo	30.0	21.5
Messina	25.0	coperto	calmo	31.3	23.1
Cagliari	22.0	sereno	leg. mosso	35.0	[illegible]

Probabilità venti deboli o moderati in prevalenza tra nord e levante, cielo vario, alcuni temporali sparsi.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 744.5 Termometro centigr. **massima 33.4 minima 20.5.** Umidità relativa 31 assoluta 11.26. Vento a mezzodì E. Stato del cielo poco nuvoloso.

Bizzarria.

Se in due modi diversi
Pronunzi consonante,
Un legame notissimo
T'appare innante.

Spiegazione del Passatempo precedente:
CAR-CERI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 14 luglio 1904
Nati 20 compresi 3 nati morti
Morti 30 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Lassota Antonio fu Giuseppe, Polonia Russa, 35, sacerdote
Orsini Vincenzo fu Giovanni Battista, Roccagiovine, 76, contadino, conj
Bacchetta Fortunato fu Nicola, Gattico, 36, guardia di finanza, celibe
Fabriani Giuseppa di Tommaso, Civitella Roveto, 28, conj. Marcelletti
Carletti Luigi fu Romualdo, S. Pietro in Canale, 82, ved.
Mazzitelli Eugenio di Vincenzo, Roma, 50, cappellaio, celibe
Mazzanti Ermenegildo di Giacomo, Novilara, 62, portiere, conj
Perozzi Armando di Filippo, Roma, 7
Caprioli Giovanna fu Lorenzo, Varco Sabino, 40, conj Maci
Castelletti Adelaide di Gioacchino, 7
Gentili Elvira di Ferdinando, Roma, 17
Pacini Clorinda fu Giuseppe, Livorno, 73, ved
Casalini Eugenia, Bagno a Ripoli, 31, conj Bensi
Orlandi Carolina, 75, Caldero, ved Anesani
Regnani Francesco fu Giovanni, Roma, 86, sacerdote, celibe
Trinci Maria fu Andrea, Roma, 85, conj Roscioni
Moroni Fortunata, Roma, 74, conj
Sambucini Tullio fu Ferdinando, Roma, 25, intagliatore, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 9 agosto - Ampliamento del Ponte Trapezoidale nel porto di Napoli. Pres. L. 600,000.

Prefettura di Campobasso - 12 agosto - Consolidamento 6. tronco S. P. fra la sponda sinistra Trigno a Sprondasino e l'abitato di Bagnoli del Trigno m. 5,233.34 Pres. L. 93,300.

Provincia di Napoli - 23 luglio - Mantenimento della strada Pianillo a Ottaiano alla crocevia dei Pozzi, m. 7008. Annuo estaglio L. 8365. Amm. 5.

Comune di Gallese - 29 luglio - Vendita del taglio delle quercie di proprietà comunale. Pres. L. 10,229.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 16 Luglio 1904

Bari	35	26	63	51	56
Firenze	36	68	45	72	44
Milano	87	7	11	69	88
Napoli	57	39	72	52	18
Palermo	3	24	46	63	48
Roma	23	53	60	5	11
Torino	2	9	83	68	21
Venezia	1	55	20	69	21

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il canon. Vincenzo Stelluti-Scala di Fabriano, col quale si trattenne a parlare delle opere cattoliche di quella città.

Ricevette poi un gruppo di pellegrini spagnuoli presentati da monsignor Cerero y Soler, vescovo di Sagorbe, e monsignor Rucamora y Garcia, vescovo di Tortosa.

— Nel pomeriggio il Papa ricevette alcune suore che accompagnavano delle educande bianco vestite.

— L'*Osservatore Romano* rispondendo alla nota del *Temps* circa i vescovi francesi, smentisce che la S. Sede li abbia chiamati in Roma. Dice essi vennero a far visita al Papa e nulla più.

— Monsignor Falconi partirà per l'America il 19 corrente.

— Il conte Medolago, presidente del 2° gruppo dell'Opera dei Congressi, ha pubblicato una circolare, in cui comunica che il 2° gruppo, avendo avuto l'incarico dalla Commissione dei cardinali, eletta allo scopo di preparare le feste per la ricorrenza del cinquantenario del dogma dell'Immacolata, di promuovere una solenne manifestazione operaia, ha deliberato d'indire un grande pellegrinaggio operaio a Loreto e a Roma, di aprire una sottoscrizione fra operai e operaie per far celebrare una messa al Santo Padre, di raccogliere delle firme da presentarsi al Papa unitamente a un indirizzo di omaggio e di devozione, e di inaugurare a Loreto, nei giorni del pellegrinaggio, la cattedra ambulante Leone XIII.

La festa della Madonna del Carmine in Trastevere — Ieri, alle 18, ebbe luogo — come annunziammo — la tradizionale processione della Madonna del Carmine in Trastevere.

La processione, partita dalla chiesa di S. Giovanni dei Genovesi, percorse le vie dei Genovesi, di S. Grisogono, della Luce, piazza e via di S. Francesco a Ripa, via delle Fratte e per il Viale del Re si recò alla chiesa di S. Grisogono artisticamente parata con drappi di seta, argento e oro, nonchè adorna da numerosi lampadari.

Alla processione presero parte le Confraternite del Carmine, di S. Nicola in Carcere, di S. Egiziaca con le rispettive bandiere, stendardi, tronchi e lampadari, un centinaio di bambine rappresentavano, in costumi, santi ed angeli che gettavano fiori, il concerto di «Tata Giovanni» diretto dal maestro Achille Strani, monsignor Tommaso Terinoni in abito prelatizio, primicerio della Confraternita del Carmine, ed infine l'Immagine entro artistica macchina portata a spalla dai confratelli.

La statua era rivestita di un abito di raso celeste ricamato in argento e di un manto bianco con ricami in oro.

Avanti alla macchina camminava a piedi, per voto fatto, il negoziante romano Bianco, portando una candela di trenta libbre.

Le finestre del rione erano addobbate. Nella chiesa assisteva molta folla.

L'Immagine rimarrà esposta durante l'ottavario.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Appalto dei lavori di riduzione e restauro nella Scuola comunale in piazza Rusticucci, da affidarsi a trattativa privata.

— Restituzione di deposito all'appaltatore sig. Giuseppe Barbieri.

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti le Sezioni unite della Corte dei Conti contro il ricorso della signora Elisabetta vedova Ranzi.

— Assegno di L. 800 alla Società di Mutuo soccorso fra i carrettieri della Nettezza Urbana addetti al trasporto delle immondizie stradali.

— Relazione della Commissione consigliare sui reclami presentati contro le iscrizioni negli elenchi principali della tassa di famiglia per gli anni 1903-1904 e suppletivi per l'anno 1902.

— Relazione della Commissione consigliare intorno ai reclami dei contribuenti della tassa sulle vetture private e sui domestici degli esercizi 1902 e 1903 contro le risultanze dei ruoli.

— Provvista di fondi pel completamento dei lavori del Traforo del Quirinale e suoi accessi.

I medici notturni. — Come è noto l'incarico dei medici municipali di 2.o grado cessa secondo il regolamento alla scadenza di un triennio.

I medici di 2.o grado sono quelli addetti al servizio notturno, e vengono compensati con l'assegno di 10 lire per ogni notte di servizio. Ora per la prima volta debbono essere applicate tali disposizioni approvate nel 1898.

I medici suddetti nominati in seguito a concorso hanno quindi domandato che in considerazione dell'imminente riforma dei servizi sanitari, il licenziamento non abbia luogo.

L'ammin. già da prima si era occupata della questione, poichè per la proposta riforma dei servizi di assistenza sanitaria, dovendosi apportare modificazioni radicali alle norme vigenti, dovranno essere fatte alcune concessioni al personale già nominato; anzi tra i vari provvedimenti transitori v'ha quello di prolungare il periodo di servizio degli attuali medici notturni.

Il Consiglio quindi ha deliberato di sospendere per quei medici, che vorranno usufruirne, la cessazione dal servizio.

Peraltro tale provvedimento non cambia in alcun modo il diritto dell'ammin. comunale al licenziamento; cioè essi non potranno mai ottenere le future eventuali promozioni in modo diverso da quello stabilito dalle norme vigenti e da quelle disposizioni che potessero essere sancite con la riforma dei servizi sanitari. Qualora poi la riforma non avesse luogo, i suddetti medici dovranno lasciare il servizio sopra semplice invito dell'Ufficio d'igiene.

Per la manutenzione stradale. — I selciati della via delle Convertite e dei due tratti del Corso Umberto I, compresi fra le vie di Pietra e del Caravita e tra le vie Frattina e delle Convertite, come anche quelli della Piazza Colonna e della via Condotti, sono in tale stato di deperimento da rendere necessaria la loro completa rinnovazione.

A tal uopo sono stati redatti i capitolati da servire di base per tre distinti appalti: il primo riguardante la selciatura della via delle Convertite e dei due suindicati tratti del Corso Umberto I per L. 6800 nette, il secondo la selciatura della Piazza Colonna per L. 9800 nette, il terzo per la selciatura della via Condotti per L. 6800 nette.

In complesso una spesa di L. 23,400.

L'esecuzione dei lavori è stata affidata a trattativa privata, col ribasso del 20 0[0 e la ritenuta del 4 0[0 per tara e misura, a tre Società Cooperative che offrono sufficienti garanzie e cioè la via delle Convertite ed i due tratti del Corso Umberto I, alla Cooperativa mastri e battitori selciaroli, la piazza Colonna all'Unione Cooperativa fra gli operai selciaroli; la via Condotti, alla Cooperativa Romana fra gli operai selciaroli.

Un dono al Comune. — La sig: Sofia Cerroti in Franzo, Emilia Cerroti in Serpieri e Giulia Cerroti Mazza che formano la famiglia superstite del Generale Filippo Cerroti, hanno gentilmente offerto al Comune l'elmo, la spada, la divisa e le decorazioni dell'illustre defunto, perchè siano conservati in Campidoglio.

Memori che il Generale Cerroti fu fra i più valorosi difensori di Roma durante l'assedio del 1849, che diresse abilmente le operazioni del Genio militare, che condussero alla breccia di Porta Pia nel 1870, e che fu rappresentante di un collegio di Roma nel Parlamento Nazionale, il Consiglio ha accettato l'offerta esprimendo alle donatrici i dovuti ringraziamenti.

Lo sciopero dei panattieri. — Ieri mattina il collega Cesana direttore del *Messaggero* si recò dal Sindaco, Colonna, per pregarlo di voler interporre i suoi buoni uffici allo scopo di ricomporre lo sciopero.

Il Sindaco, Colonna, al quale stanno sommamente a cuore gli interessi della popolazione, promise di fare tutto il possibile perchè la questione possa essere risoluta.

Alle 17 i panattieri si riunirono nel teatrino Cossa per l'ottavo comizio.

L'avv. *Carnebianca*, che si era tolti, come di consueto, la giacca ed il colletto, lesse telegrammi di solidarietà pervenuti dall'avv. Mazzolani in nome dei salariati del Comune di Roma, da Gianloreto Pompei per cantonieri della nettezza urbana, dai panattieri veneziani, dall'on. De Felice che annunziava la sottoscrizione aperta nei forni di Catania, dai panattieri di Pallanza, da quelli di Ancona, di Terni e dai tipografi disoccupati.

Annunziò che altri proprietari evevano firmato il concordato, e cioè:

Giuseppe Lungari (via S. Gregorio 4) — Prospero Anticoli e Coriolano Marini (piazza del Pianto 25) — Filippo Teodori (via Ardeatina 10) — Eugenio Cesetti (via Palermo 77).

Diede infine la parola a *Cesana*, direttore del *Messaggero*, il quale spiegò l'opera della Commissione nella giornata di ieri. Disse che ieri mattina la Commissione e si era recata dal Sindaco il quale aveva promesso d'interessarsi della questione.

Parlarono quindi *Gemma* che raccomandò il riposo settimanale e *Cecchetti*, il quale rilevò che il proprietario Orlandi non aveva firmato il concordato per istigazione della Commissione dei padroni.

L'avv. *Carnebianca* fece notare che l'altra sera molti, dopo aver firmato, erano andati a lavorare e che perciò la firma del foglio di presenza si sarebbe fatta fra la mezzanotte e le 4.

Dopo brevi parole di *Mari* e di *Scandelari* parlò *Celli* della Camera del Lavoro, che annunziò la conferenza per la notte.

Alle 17.30 il Comizio si sciolse.

— Ieri alle 18, nella sede dell'Associazione dei negozianti fornai, ebbe luogo l'assemblea generale dei soci.

Dopo efficace discussione, fu approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« La classe dei negozianti fornai, considerando che l'immutata fermezza e concordia con cui essa resiste all'odierno sciopero non deve fare abbandonare il buon volere che da parte sua animò le trattative prima che fossero bruscamente interrotte dagli operai;

Riaffermando recisamente che l'insieme delle concessioni accordate nella contromemoria del 25 giugno, in risposta al memoriale degli operai, rappresenta il massimo dei miglioramenti che i negozianti possano consentire senza esiziale danno per l'industria.

Delibera di accettare ove sia richiesto dagli operai l'intervento del principe Don Prospero Colonna, perchè nella sua alta saggezza e per la tutela degli interessi della cittadinanza, turbata dalle vicende della odierna contesa, eserciti efficace opera di conciliazione.

Dà mandato alla Commissione di trattare per un componimento con gli scioperanti, tenendo per base che, ove a scopo di pacificazione dovesse aggiungersi qualche concessione a quelle comprese nella detta contromemoria, tale aggiunta debba trovare equi ed indispensabili compensi.

R. Università. — Il « Bollettino della P. I. » pubblica le relazioni delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per professore straordinario alla cattedra di oto-rino-laringologia e di politica commerciale e legislazione doganale vacanti nella nostra Università.

Per la prima cattedra la Commissione ha proposto la nomina del prof. Giuseppe Gradenico, della R. Università di Torino, con punti 45[50.

Seguono i prof. Ferreri con 40[50, Masini con 38[50, Poli con 36[50, Nicolai con 35[50.

La Commissione ha ritenuto doversi preferire il prof. Gradenico per il numero e l'importanza reale e indiscussa di gran parte dei suoi lavori prettamente scientifici e d'indole clinica o didattica, contribuendo con tali pubblicazioni al serio progresso delle discipline relative e specialmente dell'otologia.

Quanto al secondo la Commissione propone il prof. Luigi Fontana Russo, titolare di legislazione doganale, e di economia industriale e commerciale nel R. Istituto tecnico di Roma, e già incaricato nella cattedra messa a concorso.

La Commissione propone la nomina con punti 37[50 rilevando che tutta la produzione scientifica del Fontana Russo mostra chiaramente la di lui completa familiarità con quella parte della politica economica che forma la materia dell'insegnamento pel quale fu bandito il concorso.

R. Ginnasio femminile « Regina Elena ». — Conseguirono la licenza ginnasiale con dispensa da tutti gli esami le signorine:

Bassani Valeria, Bettaliga Clara, Giorgi Ernesta, Giudici Nora, Marchetti Adelaide, Mengarini Valeria, Montesi Hilda, Nitto De Rossi Teresa, Testoni Giulia.

Con esame parziale, le signorine:

Giacomelli Anna e Monaldi Teresa.

Pro Roma marittima. — La Società dei negozianti, con un soffietto molto retorico, comunica che nei suoi locali, p. S. Luigi dei Francesi, alle 9, per cura del Comitato si terrà una conferenza sul tema: Roma porto di mare nei riguardi dello sviluppo economico della capitale.

Con questo caldo, una conferenza sopra un tema, dal quale dovrebbe spirare un po' di brezza marina, si può anche sopportare, per quanto sia un'illusione.

Colonie operaie femminili. — Ieri mattina col treno delle 6,10 sono partite per Potenza Picena 24 giovani operaie dai 14 ai 18 anni inviate ai bagni di mare dal « Comitato colonie operaie » fondato dalle signore patronesse della sezione romana della Società nazionale di patronato e m. s. per le giovani operaie.

Queste giovani (scelte dopo un'accurata visita medica) rimarranno a Potenza Picena per un mese, e saranno seguite da un'altra squadra di altrettante ragazze più adulte.

Un altro gruppo di giovinette sarà mandato a Monterotondo per una cura climatica e di riposo.

Il benemerito Comitato che in pochi mesi ha raccolto i fondi per queste Colonie che porteranno tanto beneficio a circa 70 giovani operaie romane, è presieduto dalla contessa Stelluti-Scala, e ne fanno parte la marchesa Patrizi, le contesse Senni e Serra, la signora Clarini-Costa, le signorine Garofalo, Roesler Franz, Maggiorani e Tofano.

Alcune di queste gentili signore erano alla stazione a salutare le giovani partenti.

La via Cavour e i Fori imperiali — Sappiamo che in questi giorni il progetto Tolomei, del quale a più riprese ci siamo occupati, fu esaminato dalla Giunta di Belle Arti e dalla Commissione archeologica comunale.

Ambedue espressero il voto completamente favorevole al detto progetto e ne hanno riferito rispettivamente al Ministero dell'Istruzione Pubblica e al Sindaco.

Conferenza. — L'ing. Camillo Mancini, per iniziativa dell'Associazione provinciale romana, tenne l'annunciata conferenza, nella quale espose con molta chiarezza la situazione economico-agricola della Provincia romana, rilevando che essa sta ancora al disotto di molte altre Provincie italiane.

Tracciò tutta una serie di provvedimenti e di iniziative per migliorare e far sviluppare l'agricoltura, le industrie e i commerci, concludendo che al disopra dell'opera del Governo e dei Comuni deve mettersi in moto l'opera e l'iniziativa dei privati, stretti in associazione.

L'ing. Mancini fu molto applaudito. Parlarono in seguito il cav. Galadini ed il prof. Alterocca.

Feste popolari al Testaccio. — Oggi il Ricreatorio popolare del Testaccio celebrerà l'anniversario della sua fondazione con una festa popolare.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 17. Corso dei butteri, corse di motociclette e di biciclette - Ore 18. Solenne premiazione degli alunni del Ricreatorio ed esercitazioni ginnastiche dei medesimi nella piazza Mastro Giorgio alla presenza del Sindaco e delle autorità - Ore 19. Fiera di beneficenza - Ore 21. Illuminazione alla veneziana delle principali vie del quartiere. Concerto sulla piazza Mastro Giorgio. Innalzamento di globi aereostatici.

Il Comitato presieduto dal comm. Angelo Galliani conferirà premi ai vincitori delle corse, e alle finestre e alle botteghe del quartiere meglio addobbate.

Scuola musicale nazionale. — Gli alunni della scuola musicale nazionale, diretta dal maestro Pietro Mascagni darà oggi alle 17 nella Sala Costanzi un saggio finale.

Assoc. naz. insegnanti disegno — Dal 26 al 28 si terrà in Roma, all'Istituto di Belle Arti, il I Congresso degl'insegnanti italiani di disegno, nel quale saranno svolti vari temi in ordine all'insegnamento e agl'insegnanti.

Saggio ginnastico — Domani alle 17 il Ministro Orlando si recherà a visitare la Scuola normale di educazione fisica in via Cernaia, ed assisterà ad un saggio ginnastico.

Piccola Cronaca.

Furto e arresto in via Laurina. — La scorsa notte, dei ladri, forzata mediante scalpello la porta della trattoria esercita da Faggi Antonio, in via Laurina 23, si portarono via 15 lire in argento che erano nel cassetto del bancone, due anelli d'oro ed alcuni fiaschi di vino.

La guardia scelta di P. S. Salvatori, col concorso del capitano Bartoli Gaetano del 48° fanteria, riuscì ad arrestare uno dei ladri, che in compagnia di una donna cercava di allontanarsi. Questa, approfittando della colluttazione tra la guardia e il ladro, riuscì ad allontanarsi inosservata.

All'arrestato, che fu identificato per il macellaio Bonaventura Alessandro, d'anni 19, vennero trovati indosso i denari rubati e gli oggetti d'oro.

Il Commissariato di Campo Marzio indaga per l'arresto dei complici e della donna.

I rifiuti del Tevere. — Ieri mattina alle 7 i pescatori Galli e Verlinghieri nella località detta « Sardigna » presso il terzo km. della via Ostiense, ripescarono nelle acque del Tevere il cadavere di un ragazzo completamente nudo.

Si crede che sia quello di Augusto Cardelli d'a. 12 annegatosi ai Polverini tre giorni or sono.

Avvelenata con l'insalata. — Ieri alle 12.30, la donna di casa Vinari Giustina, d'a. 45, ab. in V. delle Prigioni 16, mangiò inavvedutamente dell'insalata nella quale eranvi frammiste delle erbe velenose.

Presa da forti dolori e da vomiti, si fece accompagnare all'osp. di S. Spirito ove quei sanitari, dopo averle praticate le lavande necessarie, giudicarono il suo stato grave e si riservarono il giudizio.

E' stato constatato che la Vinari comprò l'insalata da una venditrice ambulante, e che la mangiò unitamente alle figlie Teresina, di a. 21, ed Emilia di 12, ed a certo Nino Genovesi. Tutti durante la notte furono presi da dolori viscerali.

I tentati suicidi di ieri. — Alle 19,30 di ieri, la donna di casa Bertolini Beatrice, di a. 25, da Velletri, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi gettandosi dalla finestra della sua abitazione, in v. Alessandrina, 90, piano 2°.

Cadendo riportò lesioni alla colonna vertebrale, per cui i sanitari della Consolazione si riservarono il giudizio.

— All'osp. di S. Antonio fu accompagnata certa Antonietta Mazza, di a. 37, da Perugia, donna di casa, perchè nella propria abitazione, in v. Tiburtina, 108, ingoiò, per errore, del sublimato che era in un fiasco credendolo acqua.

I sanitari si riservarono il giudizio.

— Amici Luigia, di a. 34, ab. al 4° chilometro di v. Tiburtina, per questioni avute col marito, tentò di suicidarsi, ingoiando due pasticche di sublimato.

Il marito Enrico Fartaiello l'accompagnò a S. Antonio, ove quei sanitari si riservarono il giudizio.

Alle 12 di ieri lo scalpellino Angelo Mari, d'a.38 da Cortona, nella propria abitazione in V. Conte Verde 15, tentò suicidarsi ingoiando due pasticche di sublimato corrosivo.

All'osp. di S. Antonio i sanitari si riservarono il giudizio.

S'ignorano le cause che spinsero il disgraziato al triste passo.

Bimba bruciata. — Iersera alle 9,30 la bambina Pasquali Elena d'a. 6, ab. in via della Paglia 8 nel giuocare vicino al letto con due suoi fratellini comunicò disgraziatamente la fiamma della candela alle vesti, che in breve arsero sulle carni della povera piccina ustionandole orribilmente.

Alle grida disperate accorsero i genitori che strapparono i pochi brandelli di vesti rimaste ancora sul corpo della bimba che fu accompagnata alla Consolazione ove venne giudicata in pericolo di vita.

Alle 23,50, malgrado le pronte cure, l'infelice cessava di vivere.

Ferimento in via dei Zingari. — Ieri sera verso le 21 lo studente Rodolfo Rinaldi d'a. 16 da Roma ab. in via Volturno 54, in via dei Zingari angolo via del Boschetto, venuto a questione per futili motivi con un individuo che conosce solo di vista, fu ferito di coltello al dorso.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in otto giorni s. c.

Disgrazia. — Il ragazzo Valeriani Enrico d'a. 8 da Roma, ab. in via della Lungara 47, verso le 4 di ieri mattina, nella tenuta Acquafredda cadde da un mulo su cui stava a cavallo, riportando la frattura dell'avambraccio sinistro.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in 40 giorni s. c.

Tentato suicidio in V. Conte Verde. —

Concerti. — A Piazza Colonna suonerà il concerto del 47° fanteria dal 21 alle 23 col seguente programma:

1. Sinfonia « I promessi sposi » Ponchielli.
2. Atto I « Traviata » Verdi.
3. Atto III « Traviata » Verdi.
4. Variazioni per clarino polcka, Piccolo.
5. Finale IV « La Boheme » Puccini.
6. Valtzer « Febo » Mistichelli.

— A Piazza Mastro Giorgio dalle 21 alle 22 1[2 il concerto degli allievi carabinieri suonerà:

1. Marcia militare.
2. Verdi « I Vespri siciliani » sinfonia.
3. Marenco « Excelsior » parte I.
4. Ponchielli « Gioconda » danza delle ore.
5. Waldteufel « Sirene » valtzer.

Monte di Pietà.

Martedì 19 luglio 1904 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati fino al 23 novembre 1903 fino alla polizza n. **246000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 15 dicembre 1903 fino alla polizza n. **263200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3, 4 e 5

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 18 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Adriano. — Oggi due repliche di *Germinal* che richiama molto pubblico.

Quirino. — Sempre applaudita la *Carmen* che si replica oggi nella rappresentazione serale; nella diurna *La Favorita.*

Sferisterio Romano. — consuete partite del giuoco al pallone. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Germinal*, ore 17 1[2 e 21.

Quirino - *Favorita*, 17 1[2 - *Carmen*, ore 21.

Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 64-66-67. Dalle 18 alle 23. Dannazione del dott. Faust e Faust all'Inferno. Straord. composizione a colori.

Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria.* Tutti i giorni dalle **16** in poi. Ingresso cent. 20.

Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Arena di Saint Sebastien, a colori - Caccia ai bracconieri - Scene di spiritismo - La rivincita del gendarme - Il falso storpio - Scena comica - Cent. 20.

Ultime Notizie

L'on. Martini.

E' arrivato in Roma l'on. Martini Governatore della Eritrea.

Ministero Grazia e Giustizia.

Commissione di statistica giudiziaria.

La Commissione di statistica giudiziaria in questi ultimi giorni udì e discusse la relazione del comm. Tami, sul ricovero dei minorenni per correzione paterna e sulla privazione e decadenza della patria potestà.

Il Direttore gen. delle carceri comm. Doria rilevò una grande insufficienza nei Riformatori, per poter far fronte alle molto crescenti domande di ricovero.

L'on. Lucchini fece notare come si rimanga completamente all'oscuro intorno agli effetti pratici di tale istituto ed invocò a tal fine una speciale inchiesta.

Richiamò anche l'attenzione della Commissione sull'urgenza di provvedere ai minorenni, che per la recente legge sulla condanna condizionale, non si potranno sottoporre a mandato di cattura, e che, sebbene condannati, si porranno tuttavia in libertà.

In vario senso parlò il comm. Penserini. Il seguito della discussione fu rimandato a domani.

Ministero Pubblica Istruzione.

La R. Corte dei Conti ha registrato il decreto che approva il regolamento in esecuzione al testo unico 21 ottobre 1903 delle leggi sulle nomine e sui licenziamenti dei maestri elementari.

Ministero Poste e Telegrafi.

In seguito agli ottimi risultati dati a Torino dagli automobili del vuota cassette postali, il Ministero delle Poste sta ora studiando sull'opportunità di estendere questo servizio anche alle altre città principali.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Cons. di Stato ha emesso parere in merito ai seguenti oggetti relativi ad opere pubbliche:

Costruzione di ponte sul torrente Colvera a completamento della strada N. 242 da Spilimbergo a Maniago (Udine).

Cost. del 1° tratto della provinciale N. 182 dalla provinciale di Corleone alla Sella Galardo.

Manutenzione sessennale del tronco da Torrebelvicino al confine tirolese della nazionale N. 12.

Ricorso del Comune di Sezze contro la negata class. fra le strade provinciali di Roma della strada che dall'Appia II presso Pizzo Cardinale giunge alla provinciale marittima presso Piperno (Roma).

Ric. del Comune di Campagna contro la class. fra le provinciali di Salerno della strada comunale detta Camerello (Salerno).

Sistemazione in contrada Campanaro della strada nazionale N. 66 da Montepecoraro alla Marina di Monasterace (Reggio Calabria).

Opere di fondazione e sopraelevazione per la costruzione delle varie piattaforme per la parte destra del monumento a V. E. II in Roma.

Dichiarazione di pubblica utilità per lavori d'impianto del servizio merci alla fermata di S. Frediano a Settimo lungo la linea Firenze-Pisa.

Id. di pubblica utilità per la costruzione di un alveo diversivo delle acque piovane del Comune di Sant'Antimo (Napoli).

Urgenti lavori di difesa e presidio di alcuni tratti del litorale Veneto frontalmente a S. Pietro in Volta e Pellestrina (Venezia).

Lavori di compimento dei manufatti d'interclusione e scarico del collettore destro del Tevere presso Porta Portese e sul colle di Vigna Pia (Roma).

Domanda del Consorzio per la costruzione di un ponte sul fiume Cornia presso la strada della Sdriscia nella bonifica di Piombino.

Prolungamento a valle del colatore principale di bonifica del laghetto Gorgo presso Monteallegro (Girgenti).

Costruzione degli edifici idrovori della cassa di bonifica e del canale di scolo e fornitura e collocamento in opera del macchinario nella bonifica del Pantano di Sessa (Caserta).

Sessennale manutenzione delle opere d'arte e boe di ormeggio esistenti nei porti di Licata, Sciacca e Porto Empedocle (Girgenti).

Concessione della costruzione e dell'esercizio della linea ferroviaria Mestre Bassano-Primolano.

Costruzione di un casello di guardia presso il ponte sul fiume Panaro lungo la ferrovia Suzzara-Ferrara.

Per l'acquedotto pugliese.

Ieri alle 15 si riunì nuovamente la Commissione per lo studio delle eventuali modifiche da apportarsi al regolamento ed al capitolato dell'acquedotto pugliese.

In principio presiedette la seduta l'on. ministro, ritiratosi il quale, la Commissione continuò i suoi lavori sotto la pres. del comm. Magaznini.

Ministero Marina.

Quanto prima si riunirà il Consiglio superiore della R. marina costituito in Commissione di avanzamento per la formazione dei quadri d'avanzamento ai gradi di capitano di fregata, capitano di corvetta e corrispondenti.

Il capitano di Corvetta Giuseppe Dini è stato collocato in riforma e nominato cavaliere mauriziano.

Il guardiamarina nella Riserva navale, Giuseppe Sacco, ha cessato di appartenere alla Riserva Navale per ragione di età.

E' stato collocato a riposo, per anzianità di servizio, il fuochista A. Eugenio Stendardo.

Il capitano medico Giuseppe Pirozzi, è sbarcato dal piroscafo « Nord America ».

Il predetto Ufficiale imbarcherà a Genova sul piroscafo « Les Alpes » diretto a Santos in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Panfilo Rainaldi imbarcherà a Genova sul piroscafo « Manuel Calvo, diretto a New-York in servizio di emigrazione.

La « Nembo », la « Borea », l'« Aquilone », la « Turbine », la « Fulmine » sono giunte e partite da Porto Torres e giunte a Maddalena — la « F. Gioia » è giunta ad Alessandria — la « Volta » è partita da Messina — la « Ciclope » è giunta e partita da Port'Ercole e giunta a Porto S. Stefano — la « Calatafimi » è giunta a Malta — la « C. di Milano » è giunta a Spezia — la Umbria » è giunta a B. Aires — la « Dardo », la « Euro » sono partite da Maddalena.

— La squadra del Mediterraneo resterà alla Maddalena fino al 27, per quindi operare nelle operazioni di sbarco.

Nel prossimo agosto sarà dato corso al movimento negli alti gradi della Marina.

La « Vittorio Emanuele ».

Nel prossimo settembre, alla presenza di S. M. il Re, sarà varata la nave di battaglia « Vittorio Emanuele ».

Prove di macchina della « Regina Margherita »

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Spezia, 16, ore 17.40 — Oggi ebbero luogo le prove ufficiali a tiraggio naturale delle macchine della *Regina Margherita.*

Il risultato fu splendido avendo le macchine sviluppata una forza media di 17.500 cavalli, e così con 1500 cavalli in più della forza contrattuale.

Il funzionamento delle macchine Ansaldo e delle caldaie (*Niclauss*) fu regolarissimo, ineccepibile.

La nave filò in media 19 nodi e 3[10, mantenendo un massimo di 20 nodi e 4[10 per mezz'ora.

La Commissione rimase soddisfattissima.

Pel motore del « Roma ».

Ieri sera furono aperte le schede segrete per la fornitura dell'apparato motore della nuova corazzata *Roma.*

Concorrevano le ditte: Ansaldo-Armstrong, Orlando, Odero, Guppy.

L'offerta dell'Ansaldo-Armstrong presentò una differenza abbastanza sensibile sulle altre.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 16, ore 18. — Nell'adunanza di ieri tenutasi del Comitato d'amm. delle Strade Ferrate del Mediterraneo vennero approvati, fra altri, i seguenti contratti:

colla Ditta Frat. Viganò di Milano per sistemazione magazzini P. V. e binario di carico e scarico diretto a Milano P. T.;

colla Ditta Salvati Agostino di Roccapiemonte per lavori di consolidamento del tratto in frana della Galleria Zango fra l'imbocco Sicignano ed il km. 75,122 della Sicignano-Castrocucco;

colla Destrineria italiana di Milano per fornitura di kg. 12,000 di gommelina;

colla ditta ing. Pietro van Lamsweerde e C. di Milano id. di kg. 18,000 di gommelina;

colla Ditta Gerolamo Ratto di Gra id. di chilogr. 30,000 di rondelle di ferro assortite;

colla Ditta Way Luigi di Torino id. di Cg. 9600 di chiavarde e viti per locomotive;

colla Ditta Benini e C. di Milano id. di ml. 1000 di stoffa di lana vellutata per tappeti di vetture;

colle Officine Fumaroli di Roma per costruzione travata metallica a sostituzione del vôlto in muratura del ponticello sul Palidoro al km. 44,318 della Roma-Pisa;

colla Società Nazionale delle Officine di Savigliano id. di due sovrappassaggi in ferro alle prog.ve 60,657 e 61,907 della Santhià-Arona;

colla Ditta Casazza Giovanni di Torino per fornitura di Cg. 18,050 di chiavarde e viti prigioniere per locomotive.

colle Fabbriche Riunite di biacche, colori, ecc. di Genova id. Cg. 50,000 di biacca fina in polvere.

Informazioni Estere

In Cina.

(S) **Londra**, 16. — Un dispaccio da Tientsin annunzia che giovedì sera scoppiò a Shan-hai-kuan una rissa fra soldati francesi e giapponesi ubbriachi.

Ambedue le parti fecero uso delle baionette.

Due francesi rimasero uccisi ed altri feriti; 9 giapponesi ed un agente di ferrovia rimasero feriti.

La salma di Kruger.

(S) **Londra**, 16. — Lord Milner telegrafò al Governo, acconsentendo al trasporto della salma dell'ex-Presidente Krüger al Transvaal ed al suo seppellimento a Pretoria.

Londra, 16. — Il Governo inglese ha autorizzato l'inumazione della salma di Kruger a Pretoria.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. — Il Residente generale francese a Tunisi, Pichon, ha ricevuto, in occasione della festa nazionale del 14 luglio, dispacci dalle colonie francese ed italiana di Tunisi, i quali esprimevano felicitazioni per la visita del Bey a Parigi e facevano voti per l'unione della Francia e dell'Italia.

Pichon ha telegrafato al delegato della Residenza, D'Anthouad, incaricandolo di ringraziare i rappresentanti delle colonie francese ed italiana per i loro attestati di simpatia.

Parigi, 16. — Oggi fu inaugurato in Piazza Breteuil il monumento a Pasteur, alla presenza del Presidente Loubet, del Corpo diplomatico, fra cui il conte Tornielli, l'ambasciatore russo de Nelidoff, l'ambasciatore di Germania Radolin e altre personalità ufficiali e scienziati.

La signora Loubet prese posto in una tribuna al fianco della signora Pasteur e di sua figlia.

Il Ministro dell'istruzione, il Prefetto della Senna, il Presidente del Consiglio municipale ed altri pronunziarono discorsi ponendo in rilievo la grande opera di Pasteur.

Errera, professore all'Università di Bruxelles, parlò a nome dei sottoscrittori esteri.

Sul monumento furono deposte molte corone.

(S) **Parigi**, 16. — Picard è stato nominato Commissario generale per la Francia all'Esposizione di S. Louis in sostituzione di Michel Lagrave.

Parigi, 16 — Il Consiglio municipale di Parigi ha approvato alla unanimità un indirizzo di ammirazione e di condoglianza alla famiglia ed ai compatrioti di Krüger.

Bordeaux, 16 — L'arcivescovo di Bordeaux, cardinale Lecot, ha diretto una lettera ai fratelli delle scuole cristiane per consigliare loro la rassegnazione. Egli rileva che nessun attacco è stato fatto e che l'opinione pubblica francese li circonda di rispetto, di stima e d'immensa simpatia.

L'arcivescovo Lecot invita i fratelli delle scuole cristiane poichè è loro vietato l'insegnamento in Francia, a recarsi ad insegnare all'estero.

Termina impartendo la benedizione dovuta ai perseguitati e agli infelici.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 15. — Centododici fra torpediniere e controtorpediniere prendono parte alle manovre nello stretto di S. Giorgio.

Borse e Mercati

Roma, 16 Luglio 1904.

Malgrado la scarsità degli affari, i corsi furono sostenuti.

La Rendita quotò 102.80 per contanti e 102.75 fine, Rendita 3 1[2 0[0 100.40.

Banca d'Italia 1105 — Commerciale 752 — Credito italiano 590 — Banco Roma 129 — Credito Fondiario 547 — Gas 1415 — Carburo 1040 — Immobiliari 285 — Condotte 335 — Omnibus 335 — Elba 523 — Kerka 405 — Zuccheri 96.

Cambi. Parigi 99.95 — Londra 25.20 1[2.

Cambio dazio doganale 18 Luglio L. 100.00

Dal 18 al 24 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (16) di L. 99,95.

BORSE ITALIANE — 16 Luglio 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 75	102 70	102 70	102 72 1[2
Id. fine	— —	102 72	102 75	— —
Id. 3 1[2 0[0	100 40	100 25	100 32	100 32 1[2
Az. B. d'Italia.	1105 —	1104 50	1106 —	1109 —
» B. Generale	— —	40 50	— —	— —
» ferr. Medit.	440 —	441 50	441 —	441 50
» » Merid.	710 —	711 —	714 —	712 50
Credito Italiano	582 —	590 50	591 50	— —
A. Commerciale	752 —	753 —	753 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	163 —	— —
» Nav. Gen.	458 50	457 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	417 50	418 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	354 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	354 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	514 —	— —	— —
» » 5 %	— —	506 —	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0[0	— —	506 50	— —	— —
» » 4 1[2	— —	506 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	519 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 94	99 95	99 93	99 95
Berlino Id.	123 47	123 40	123 45	123 47 1[2
Londra Id.	25 30	25 20	— —	— —
Londra a 3[m	— —	— —	25 21	25 02

Consolidati: Media Uff. del Regno 13 luglio

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0[0 lordo	102.72 23	100.72 23	102,57 01
4 0[0 netto	102.47 92	100.47 92	102,32 70
3 1[2 netto	100.51 14	98.76 14	100,37 83
3 0[0 lordo	72.50	71.30	71.82 82

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 16, ore 14,20 — Rendita 102,75 — Navigazione 458.50 — Raffinerie 417.50 — Raffinerie nuove 415 — Banca d'Italia 1105 — Banca Commerciale 752 — Credito 590 — Carburo 1037 — Acciaierie 1882 — Elba 522 — Savona 393 — Eridania 1055 — Molini Alta Italia 592

Parigi, 16, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	98 40	98 32
» 3 0[0 perp.	98 30	98 20	98 30
» 3 1[2 0[0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0[0	102 75	102 25	102 60
turca	86 45	86 40	86 50
spagnuola	86 72	86 62	86 70
russa nuova	75 70	75 70	75 25
portoghese	— —	61 —	61 20
ungherese	— —	100 25	100 45
Egiziano 6 0[0	— —	106 45	106 40
Banca di Parigi	1145 —	1147 —	1145 —
Banca Ottomana	— —	569 —	571 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4186 —	4178 —
Lotti Turchi	— —	124 —	123 75
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	711 —
CAMBI sull'Italia	— —	1/16 premio	1/16 premio
su Londra	— —	25 23	25 21
su Madrid	38 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 16 calma

	15	16
C.ª austr.	640 50	640 60
R. aust. oro	118 75	118 75
Id. carta	99 45	99 45
Ungheres. 3 1[2 0[0	88 95	88 95
N.ni oro	19 —	19 01
Lire ital.	95 10	95 05
C. Londra	23 94	23 94 2

Londra, 16 chiusura

	16	16
N.i Cons.	89 5/8	89 9/16
Italiana	102 —	102 —
Turca	85 —	85 1/8
Russa 3 % 1882	— —	75 —
Giappon.	73 3/4	73 3/4
Egiziano	105 9/16	106 —
Argento.	26 9/16	26 11/16

Berlino, 16 debole

	15	16
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	142 25	— —
» Medit.	89 90	— —
Obb. ferr. 3 0[0	— —	71 60
» Merid.	— —	— —
» Roma	101 40	100 12
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 05
C. Italia	— —	80 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

PLATTI LUIGI, gerente.

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXVIII

Come Ottavio si decise a mancare alla parola data.

— Figliuola, lei mente. So che la sua consegna è questa, e non gliene faccio addebito; ma ho incontrato per le scale il signor Stefano, e so che la sua signora è in casa. Ho bisogno di parlarle e non me ne andrò.

— Ma signore....

— Porti questo biglietto alla signora Moore. Le accerti che ho una sola parola a dirle ma che questa parola è seria. Le prometto che se la signora non acconsente a ricevermi me ne andrò senz'altro.

La cameriera era molto impacciata. Guardò Ottavio, ed osservò la strana espressione di volontà dipinta sul suo viso.

— Sia pure; mi accerterò che la signora non è in casa; ma è inutile, la prevengo.

Lo fece entrare nel salottino, prese il biglietto e disparve.

Ottavio rimase solo. Dopo poco ritornò la cameriera.

— La signora vien subito, voglia aspettare un momento.

Cinque minuti dopo comparve la signora Moore.

— Chiedo scusa signora, di presentarmi a quest'ora. Creda che ne capisco la sconvenienza; ma quello che ho a dirle è tanto grave, che non ho potuto aspettare più a lungo.

— Ascolto, signore, disse Jenny sorpresa.

— Prima di tutto, mi permetta di scusarmi della villania commessa non rispondendo all'invito che ebbi l'onore di ricevere tre giorni or sono....

— Ma se era ammalato.....

— Non lo ero.....

— Allora perchè non è venuto?

— Perchè accadono delle cose in casa sua, signora, che non potrei incoraggiare con la mia presenzà.

— Che cosa? domandò Jenny con ansia.

— Lasci che le dica ancora che per darle schiarimenti io manco alla parola data. Avevo promesso di tacere e vengo a parlare: questo è male. Peraltro, siccome non voglio neppure rendermi complice col mio silenzio, delle infamie a cui assisto, ho creduto dover calpestare il giuramento che han preteso da me. La mia coscienza mi assolve, Dio mi perdonerà, non aspetti una frase, non una parola di più di quanto le dico.

La signora Moore era agitatissima. Le pareva che l'artista le recasse la verità.

— Signora, la parte che rappresenta Antonio presso di lei mi è stata offerta dal conte Camaieux al prezzo di sei milioni.....

XXIX.

Quale proposta ricevesse Battista e come l'accogliesse.

La signora Moore rimase fulminata dall'inattesa rivelazione.

Ottavio approfittò di quel momento per allontanarsi.

Ma, al rumore della porta che si chiudeva su lui, Jenny si riebbe, scattò di sulla seggiola e si slanciò per correre in traccia di Ottavio... questi era scomparso.

Allora si precipitò sul balcone e lo vide che risaliva la via Rongemont dirigendosi verso il viale; fu lì lì per richiamarlo, il timore di destare l'attenzione la ritenne.

Rientrò in casa tutta sconvolta.

— Dammi il cappello, il paltoncino disse a Rosa.

— Ma la signora è in veste, fece osservare la poveretta, spaventata dello stato d'esaltazione della sua padrona.

— Poco importa, voglio uscire... andare a smascherare quei miserabili.

— E la colazione?

— Ah! sì, ci penso proprio alla colazione! Orsù, fa ciò che ti ho ordinato.

La cameriera era costernata. Come mai il signor Ottavio in cinque soli minuti che era rimasto, aveva potuto mettere la signora Moore in quello stato? Obbedì; ma prima di allontanarsi guardò con tristezza la padrona.

Quando tornò, Jenny rannicchiata nella sua poltrona, piangeva a calde lacrime. Il rumore che fece Rosa entrando, la fece scuotere.

— Che cosa si vuole ancora da me?

— Signora... son io... è lei che...

— Ah! sì,.. Ebbene! no. Ho mutato idea, non uscirò.

Rosa respirò. L'accesso era passato.

— Ascolta, tu devi recarti subito dal signor Dubois, che a quest'ora fa colazione e dev'essere in casa. Lo pregherai di venire subito in via Rongemont...

— Vado subito, signora.

— Bada non una parola. E' in ballo la mia vita, il mio interesse!...

— Stia tranquilla, signora; disse Rosa, strizzando l'occhio.

Nell'andarsene pensava che la visita d'Ottavio era causa di quella rivoluzione. Ma che succedeva mai?

E facendo le sue riflessioni trotterellava sull'asfalto, onde arrivare più presto dall'agente.

Ottavio dal canto suo, aveva seguito il viale, era entrato da Brebant e faceva colazione. Non si pentiva del passo fatto. La sua coscienza, come aveva detto alla signora Moore, non gli rimproverava nulla. Anzi era deciso, se quella prima confessione non fosse bastata a illuminare l'americana, di rivelare più tardi, tutto quanto sapeva.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

VINO PROTTO

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorari e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
„ „ da 1/2 „ „ 2.25 „
„ „ da 1/4 „ „ 1.25 „
„ „ da 1/10 „ „ 0,60 „

—(**Sconto ai rivenditori**)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

BANCA LAZIALE

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE CENTRALE IN ROMA
SUCCURSALI: ALBANO E FRASCATI
Capitale sociale ***L. 500,000*** *interamente versato*
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia

Situazione al 30 Giugno 1904

Attività			
Cassa	L.	84.169 55	
Portafoglio	»	1,863.353 77	
Immobili in Albano	»	20.000 —	
Conti correnti con garanzia	»	25.356 03	
Corrispondenti, Saldi debitori	»	19.862 36	
Valori della Banca e di terzi in deposito	»	561.381 76	
Mobili e spese d'impianto	»	11.701 58	
Crediti diversi	»	25.434 26	
Totale delle Attività	»		2.611,259 31
Interessi passivi, tasse e spese di amministrazione.	»		32.138 30
Totale Generale	»		2.643.396 61
Passività			
Capitale sociale	L.	500.000 —	
Riserva	»	87,281 84	
Conti Correnti	»	575.910 18	
Corrispondenti, Saldi creditori	»	81.041 27	
Depositanti di valori e titoli di credito	»	465.523 46	
Partite diverse	»	15.735 65	
Cambiali riscontate	»	861.113 06	
Totole delle Passività	»		2.586.605 46
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»		56.791 15
Totale Generale	»		2.643.396 61

I Sindaci
Francesco Costa
Giuseppe cav. Segrè
Giulio avv. Tassi

Il Direttore Generale
Cav. Timoleone Carpi
Il Ragioniere
Raffaele Sabbatini

La Banca riceve deposito: a C|C **libero** al 2,80 0|0 disponibile mediante Chèques fino a L. 5.000. Vista; per somme maggiori da prendersi accordi con la Direzione: a C|C **vincolato** al 3.50 0|0 per 3 mesi; al 3.75 0|0 per 6 mesi; al 4 0|0 per un anno: a piccolo risparmio al 4 0|0.
Riceve effetti all'incasso su qualunque piazza del Regno.
Rilascia assegni sulle piazze ove esistono Sedi e Succursali della Banca d'Italia.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra ***Genova - Napoli - New-York*** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra ***Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres*** e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
da ***Genova, Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e per ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' ***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante, Odessa*** l' ***Egitto*** la ***Tunisia ecc.***
Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo.***

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società " LA VELOCE „
Linee pel BRASILE
Partenza da ***Genova*** per ***Santos*** con approdo a ***Napoli, Teneriffa*** e|o ***S. Vincenzo*** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da ***Genova*** al 1. d'ogni mese per ***P. Limon*** e ***Colon*** toccando ***Marsiglia, Barcellona, Teneriffa.***

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

STABILIMEMTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

—(**Linea Siena-Chiusi**)—

Sono situati a 588 m. sul livello del mare, in posizione *saluberrima*, incantevole.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell' *intestino*, nei catarri delle *vie urinarie.*

Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.
Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco

Servizio Sanitario: Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario — CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositarii di Acque Minerali.

Coll'invio di semplice carta da visita si riceverà opuscoli gratis.

Fotografi dilettanti

Se volete assicurarvi la buona riuscita delle fotografie, in villeggiatura, procuratevi lastre e carte fresche e bagni ben preparati – *Presso la Ditta E. Navone e C., via del Tritone n. 199-200* – troverete un largo assortimento di lastre, fatte venire per l'occasione. **Le migliori esistenti sono le Hauff** che si vendono a prezzo unico tanto le comuni che le ortocromatiche e le antialo per fotografare contro luce. – Chiuso la domenica. – Accurato e spedito servizio con pacchi postali. – Telefono 3673.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nemi (Castelli Romani) Affittansi appartamenti Villa Giulia, altezza 600 m. ombra, fresco, vista del lago e del mare. Rivolgersi portiere via Torino 135. 178

Villeggiatura in Sabina 500 m. acqua, aria saluberrima, ogni comodità affitto modico. Via Palermo 53; dalle 13 alle 16. 179

Castel Gandolfo Villino Forani. Affittasi piccolo appartamento di quattro camere e cucina, elegantemente mobiliato con vista del mare e del lago. Per trattative v. Malpasso N. 11 piano 1. 188

Vendesi graziosa palazzina di vani trenta, sotterranei quattro, con terrazza con fiori, situata paese 300 metri livello mare. Distanza da Roma ore 2 1|2 ferrovia, lire dodicimila. Rivolgersi Baldi via Mario di Fiori 42. 189

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande studio per pittura o scultura affittasi in via Flaminia 46 Rivolgersi via Borgognona 12. 182

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2. piano di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitta, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 184

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 841

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e fracese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Si acquisterebbe un pianoforte in buono stato e di fabbrica tedesca. Dirigere offerte all'Hôtel Victoria in via Due Macelli. 183

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto od anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 180

Camere mobiliate grandi ariose indipendenti in vicinanza di Piazza Barberini si affittano presso distinta famiglia. Prezzi convenientissimi. Via Purificazione N. 6 p. 3 porta a destra. 178

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio; cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.40	18,50	22,45
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	2,35	14,30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30	—	11,30		17,5	20,25	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,25	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,20	9.—	12,10	15,—	17.30	—	19,25
Marino-Albano	7,11	8,40	9.45	11,55	12,35	14,19 18,20	16,25 19,48
Anzio-Nettuno	5.1	6,39f.	7,50f.	9,20	13 46	18,2	—
Velletri-Terracina	6,39	—	—	17,14	—	—	—
Velletri	6,39	—	11,35	19,5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,20	—	11,35	18,5	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5	—			

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,55	14.10	18,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14,50	—	21,15	—
Milano-Firenze	7,30	13,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	6,50						
Avezzano-Tivoli	—	9,55	15,50	—	21,—	—	—
Tivoli	8,5	9,55	15,50	17,35	—	21.—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	13,54	18.2	21,30	22,52
Nettuno-Anzio	8,17		13.20	19.25	21,50	fest.	0,10f.
Albano-Marino	6,55	8,29	9,19	11,35	14,59	17,50 21,5	19,43 23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8,17		9,31	15.20	20,50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14,55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

Ladispoli 12,5 — 22.40 festivo

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6,30	8.7	9.30	11,20	15,40	—	19—	—
Bagni a.	6,24	7,13	8,53	10,18	12.25	16,27	17.38	19.51	—
Tivoli a.	6,56	7,45	9,24	10.43	13,5	17.1	18.4	20,24	—
Tivoli p.	5.45	7,17	8.25	9,42	11,4	15.45	17.34	18,22	20,25
Bagni p.	6,50	7,43	8,59	10.8	11,30	16.17	18,—	18 57	21,1
Roma a.	7,34	8,56	9,45	10,58	12,20	—	18,50	20,10	21,54

L' ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 13
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13.
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 11,30.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60.
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Via S. Venanzio 17 p.p. camera e salotto mobiliati, volendo, con uso di cucina, visibili nelle ore antimeridiane. 167

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Ricevuto delizioso, appassionato bigliettino: sono pazzo dalla gioia, tesoruccio idolatrato! Presto, diletta, prestissimo felicità sovrumana bacioni belli, forse venticinque prossimo... Andrebbe bene?! Beninteso adorata, non vedendomi venticinque, sarebbe giorno seguente... Ricevesti letterona?... Pazzamente felice, sempre!! Bacioni. 182

Mammolina Lontano come vicino costantemente intensamente teco pensiero, cuore. Se possibile corrisponderti, almeno una volta, indirizzando qualche località limitrofa avvisami. Sii tranquilla, sicura. Tenerezze infinite. 133

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno uccessivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**